

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

ASSEMBLEA DEL 27 aprile 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
STATO PATRIMONIALE.....	25
CONTO ECONOMICO.....	28
RENDICONTO FINANZIARIO.....	30
NOTA INTEGRATIVA.....	32
Struttura e contenuto del bilancio	33
Principi contabili e criteri di valutazione	33
Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 bis del c.c.	35
Prospetto riepilogativo dei dati del Bilancio 2015 di CAP Holding S.p.A.....	40
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE	42
ATTIVO	42
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	42
B. Immobilizzazioni	42
C. Attivo circolante	48
D. Ratei e risconti.....	59
PASSIVO	60
A. Patrimonio netto	60
B. Fondi per rischi e oneri.....	62
C. Trattamento di fine rapporto	63
D. Debiti.....	64
E. Ratei e risconti	69
Informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali	69
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	71
A. Valore della produzione	71
B. Costi della produzione.....	74
C. Proventi e oneri finanziari	85
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	87
Imposte sul reddito	87

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Augusto Schieppati
Vice Presidente	Emanuela Carissimi
Consiglieri	Giorgio Greci
	Simona Rullo
	Fabio Spinelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Raffaele Antonio Zorloni
	Monica Rossana Bellini
	Patrizia Annamaria D'Adamo

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE

BDO Italia S.p.A.

DIREZIONE AZIENDALE

Direttore Generale	Tommaso Bertani
Direttore Amministrativo e Finanziario	Federico Feltri

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

già a partire dal 1 gennaio 2014, Amiacque S.r.l., partita IVA e codice fiscale 03988160960, rappresenta la società operativa del Gruppo CAP, a cui è affidato dalla controllante il compito di gestire in nome proprio e per conto di CAP Holding S.p.A. il rapporto contrattuale con la clientela, di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato e di realizzare allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

Amiacque S.r.l. opera esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Compagine sociale

Il capitale sociale di Amiacque S.r.l. pari a 23.667.606,16 euro è interamente detenuto da CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 c.c.

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale al 31/12/2016 è formata da 199 soci, a seguito dell'avvenuta fusione dei Comuni di Corteolona (PV) e Genzone (PV) con contestuale istituzione del Comune di Corteolona e Genzone (PV) di cui 196 comuni così divisi: 134 comuni della Città Metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Como, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci della CAP Holding S.p.A. la Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana di Milano (ex provincia di Milano) ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie.

Le sedi della società

La società ha sede legale ed amministrativa in Milano, via Rimini 34/36. Altre unità locali (sedi operative) della società al 31/12/2016 risultano essere nei comuni, dell'area metropolitana di Milano, di Abbiategrasso, Assago, Bareggio, Binasco, Cassano d'Adda, Milano (impianto detto di "Bresso-Niguarda"), Canegrate, Cologno Monzese, Lacchiarella, Legnano, Locate Triulzi, Magenta, Melegnano, Melzo, Paderno Dugnano, Pero, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio e Turbigo ed infine nel comune di Villanterio in provincia di Pavia.

Andamento e risultato della gestione 2016

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 15.965.474 euro. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a 5.737.451 euro. L'utile netto di esercizio risulta di 10.228.023 euro.

Amiacque S.r.l. ha svolto nell'anno 2016, come già negli anni 2015 e il 2014, il ruolo di società operativa del Gruppo CAP che sopra si commentava, in forza di specifici contratti *intercompany* stipulati con CAP Holding S.p.A. Quest'ultima è affidataria dall'1.1.2014 del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale coincidente con l'area metropolitana di Milano (capoluogo escluso) ed in vari comuni della provincia di Monza e Brianza e titolare delle rispettive tariffe.

Tra i contratti *intercompany* che hanno definito il ruolo di AMIACQUE S.r.l., i principali sono quelli per la gestione delle relazioni con l'utenza, la conduzione delle reti e degli impianti e la realizzazione di investimenti sulle infrastrutture del servizio idrico.

In merito all'andamento economico di Amiacque S.r.l. si presentano le principali risultanze del conto economico 2016 raffrontato con quello del 2015.

Prima, per contribuire a dare una chiave di lettura al confronto coi dati per il 2015, si ricorda che nel corso del 2016 vi sono stati alcuni significativi cambi di perimetro territoriale:

- con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25010/11072), del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 12/01/2016, è stato acquisito **con decorrenza 1.1.2016** da Brianzacque S.r.l., gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda attinente le attività del sistema idrico svolte per vari Comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza (acquedotto per i comuni di Gessate (Mi), Gorgonzola (Mi), Pessano Con Bornago (Mi), depurazione intercomunale presso l'impianto centralizzato detto "di Cassano d'Adda", a servizio dei comuni di Cassano D'Adda (Mi); Inzago (Mi); Masate (Mi); Basiano (Mi); Pozzo D'Adda (Mi); Trezzano Rosa (Mi); Vaprio Adda (Mi); Grezzago (Mi); Trezzo D'Adda (Mi); Cornate D'Adda (Mb); Busnago (Mb) e Roncello (Mb), fognatura per i comuni di Cassano d'Adda (Mi); Inzago (Mi); Masate (Mi); Basiano (Mi); Pozzo D'Adda (Mi); Vaprio Adda (Mi); Grezzago (Mi); Cambiagio (Mi); Bellinzago Lombardo (Mi); Pozzuolo Martesana (Mi); Truccazzano (Mi); Liscate (Mi); Melzo (Mi); Vignate (Mi); Bussero (Mi); Gessate (Mi); Gorgonzola (Mi); e Pessano con Bornago (Mi)). Successivamente con scrittura del 7/11/2016 al repertorio n. 25486/11322 del notaio Ferrelli di Milano, è stato sottoscritto l'atto integrativo/conguaglio della cessione in parola.
- con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25009/11071), del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 11/01/2016 è stato ceduto **con decorrenza 1.1.2016** a Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda, attinente le attività del sistema idrico svolte per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza (acquedotto per i comuni di Lazzate (Mb); Misinto (Mb); Cogliate (Mb); Barlassina (Mb); Lentate Sul Seveso (Mb); Ceriano Laghetto "Ex Brollo" (Mb); Limbiate "Ex Brollo" E Non (Mb); Nova Milanese (Mb); fognatura per i comuni di Barlassina (Mb); Lentate Sul Seveso (Mb); Aicurzio (Mb); Mezzago (Mb); Roncello (Mb); Bovisio Masciago (Mb); Misinto (Mb); Seveso (Mb)). Successivamente con scrittura del 7/11/2016 al repertorio n. 25485/11321 del notaio Ferrelli di Milano, è stato sottoscritto l'atto integrativo/conguaglio della cessione in parola.

Con la seconda operazione AMIACQUE S.r.l. ha trasferito n. 2 addetti e n. 22.286 contratti d'utenza civile, ricevendo n. 7 addetti (depuratore di Cassano) e n. 8.283 contratti d'utenza civile, con la prima operazione.

Il prezzo di acquisto del primo ramo è ammontato (ad atto integrativo) ad euro 9.980.450, mentre quello di vendita del secondo ammonta ad euro 4.413.180 (ad atto integrativo). Entrambe le operazioni sono state svolte in stretto coordinamento con la Controllante CAP Holding S.p.A., a sua volta, cedente ed acquirente con medesima decorrenza vs Brianzacque S.r.l., dei corrispondenti rami d'azienda relativi alle attività che, nell'ambito dell'organizzazione del Gruppo CAP, sono condotte/sono da condursi direttamente ad opera della medesima.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2015	2016
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	140.421.950	155.772.100
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	4.745	36.061
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.758.420	4.807.522
VALORE DELLA PRODUZIONE	144.185.115	160.615.683
COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(9.902.742)	(10.888.926)
COSTI PER SERVIZI	(75.257.473)	(88.716.441)
COSTI PER GODIMENTO BENI	(3.846.616)	(2.275.151)
COSTI PER IL PERSONALE	(31.830.969)	(31.345.309)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(11.488.431)	(10.955.395)
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	446.083	(467.753)
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(299.842)	(178.369)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.956.520)	(2.787.412)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(134.136.510)	(147.614.756)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	10.048.605	13.000.927
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.766.688	2.964.547
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
UTILE LORDO DI ESERCIZIO	11.815.293	15.965.474
IMPOSTE SUL REDDITO	(5.503.706)	(5.737.451)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	6.311.588	10.228.023

Nella tabella che precede, ai fini della compilazione della colonna 2015, s'è tenuto conto della riclassifica di alcune voci del conto economico, come previsto dal Decreto legislativo 139 del 18/08/2015.

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, che rappresenta quindi le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2016 a 155,7 milioni di euro (140,4 milioni di euro nel 2015) ed è costituita da:

- ricavi da contratti di servizio infragruppo per complessivi 151,5 milioni di euro (+14% rispetto al 2015) e costituiti da ricavi per attività di conduzione impianti (100,8 milioni di euro), ricavi per attività di gestione clienti (20,7 milioni di euro), da ricavi per attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato (27,8 milioni di euro) e da proventi per l'uso delle infrastrutture del servizio idrico (2,3 milioni di euro);
- ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per 3,3 milioni di euro (-49% rispetto all'anno precedente) che rappresentano ricavi da tariffa per le gestioni di comuni in provincia di Como e di Varese;

- corrispettivi da clienti per lavori per 437 mila euro (+100% rispetto al 2015) e altri ricavi connessi alla gestione caratteristica per 491 mila euro (-46% rispetto all'anno precedente), tra cui proventi per lo smaltimento fanghi e reflui (89 mila euro) e altri corrispettivi per attività di fatturazione ed incasso per conto di società terze (267 mila euro).

Considerando anche gli altri corrispettivi derivanti da contratti sottoscritti con la società capogruppo per la realizzazione di altri servizi tra cui le attività di *facility management* e le analisi di laboratorio sulle case dell'acqua, nel 2016 l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la capogruppo è stato di 153 milioni di euro, pari al 98% dei ricavi dalle vendite di Amiacque.

Si tratta di numeri in decisa crescita rispetto al 2015, nel quale l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la capogruppo era stato di 133,7 milioni di euro (pari al 95% dei ricavi di quell'anno).

I **costi della produzione** si sono attestati a 147,6 milioni di euro e sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2015 (134,1 milioni di euro).

Nel prosieguo si riprendono e commentano alcune tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa.

Il costo dell'energia elettrica è stato pari a 32,1 milioni di euro ed è in lieve riduzione con quanto fatto registrare nel 2015 (32,6 milioni di euro) (-1,6 %).

La riduzione del costo complessivo è legata alla riduzione dei costi unitari ottenuta attraverso il nuovo prezzo di acquisto dell'energia. A fronte di tale riduzione si segnala comunque un incremento delle componenti di dispacciamento nel III trimestre, che hanno ridotto l'effetto positivo della strategia di approvvigionamento, portando ad una riduzione del costo unitario pari al 2,5%.

Dato il particolare peso della voce di spesa in parola, si aggiunge che il costo per energia elettrica per l'anno 2014 era stato pari ad euro 36,6 milioni. Dunque è sostanzialmente confermata la riduzione che fu registrata nel 2015 e motivata da riduzioni dei consumi legata ad interventi di efficientamento energetico, aumento della produzione da fonte rinnovabile da biogas presso l'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo e riduzione dei costi unitari (nuovo prezzo a seguito di gara e riduzione degli oneri passanti).

I **costi per servizi industriali**, al netto dei costi per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su beni industriali e dei lavori realizzati per conto di CAP Holding, hanno evidenziato un aumento di 5,3 milioni di euro rispetto al 2015, principalmente dovuto:

- ad un aumento dei costi per asfaltature per conto dei comuni e pulizia e spurgo reti ed impianti.

I **costi per servizi amministrativi**, generali e commerciali sono complessivamente aumentati rispetto al 2015 di 0,9 milioni di euro (+6%) per effetto di:

- un aumento delle spese per contratti di servizio con la controllante per euro 1,1 milioni di euro.

La voce comprende inoltre la componente di costo per distacchi di personale dalla capogruppo, per 1,3 milioni di euro.

Il costo del personale ha registrato un decremento rispetto all'esercizio 2015 (-1,5%) dovuto all'uscita di personale per cessazione di contratto o per passaggio ad altre società come indicato nella parte relativa alle informazioni sul personale. L'entità dei costi riconosciuti alla capogruppo per il personale di CAP Holding S.p.A. distaccato parzialmente o totalmente in Amiacque S.r.l. è pari a 1,3 milioni di euro circa (allocato alla voce "servizi amministrativi").

La **variazione delle rimanenze per materie prime** ha registrato un saldo pari a euro 467.753 che risulta principalmente dovuto ad una diminuzione nella giacenza di contatori, connessa al programma di rinnovo e sostituzione dei contatori obsoleti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono leggermente diminuiti rispetto al 2015 (-5%).

Il **saldo proventi e oneri finanziari** si è mantenuto positivo ed in aumento rispetto al risultato dell'esercizio 2015. Sono aumentati gli interessi attivi. Si rinvia anche alla nota integrativa per l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato su alcune voci di debito e credito.

Gli indicatori di risultato finanziari

Per consentire un'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e dei risultati della gestione e segnatamente per l'analisi della redditività della gestione nonché le condizioni di equilibrio finanziario, si sono elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli elaborati per l'esercizio 2015 (come da importi riclassificati).

INDICATORI REDDITUALI	2015	2016
MARGINE OPERATIVO LORDO	22.301.375	24.932.982
RISULTATO OPERATIVO	10.513.102	13.724.175
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	12.550.750	16.963.315
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	12.550.750	16.963.315
RISULTATO LORDO	11.815.293	15.965.474

INDICI DI REDDITIVITA'		2015	2016
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	11,76%	16,01%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	22,06%	24,99%
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito - passività operative)	5,49%	7,13%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	8,24%	8,81%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2015	2016
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(47.187.826)	(15.588.437)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,53	0,80
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	121.058.205	83.711.383
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	2,20	2,05

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni confermano come la raccolta di risorse finanziarie a medio e lungo termine superi complessivamente gli investimenti in attività immobilizzate, garantendo un buon livello di copertura finanziaria degli investimenti, con un trend di aumento del quoziente primario ed una lieve riduzione di quello secondario.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2015	2016
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	6,55	4,90
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,15	0,11

L'andamento della struttura dei finanziamenti conferma una esposizione finanziaria in riduzione. Si tenga conto che nel 2016 non sono state effettuate ulteriori operazioni.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2015	2016
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	121.058.205	83.711.383
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,66	1,39
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	113.086.321	74.668.631
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,62	1,35

Gestione clienti

Nel corso del 2016, Amiacque ha gestito direttamente, in nome proprio e per conto di CAP Holding,

l'attività di bollettazione della tariffa del servizio idrico integrato in 133 Comuni della Città Metropolitana di Milano e 26 Comuni in Provincia di Monza e Brianza.

Amiacque ha operato anche in Provincia di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Cabiante e Mariano Comense e per il servizio di acquedotto nel Comune di Gorla Minore.

Dal 1/1/2016 il Comune di Castellanza rientra nel perimetro di attività del Gestore Cap Holding S.p.A. sull'ATO Città Metropolitana di Milano.

Al 31/12/2016 il numero di clienti attivi è pari a 324.346 così ripartiti:

- 282.037 in comuni in Provincia di Milano
- 40.127 in comuni in Provincia di Monza e Brianza
- 2.182 in comuni in Provincia di Varese

Nella seguente tabella sono riportati i Comuni nel cui territorio ha operato Amiacque nell'esercizio 2016, suddivisi per Provincia e i segmenti acquisiti e ceduti con decorrenza 01/03/2017 (Si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa):

Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Abbiategrasso	SI	SI	SI
Albairate	SI	SI	SI
Arconate	SI	SI	SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno	SI*	SI	SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI	SI	SI
Bareggio	SI	SI	SI
Basiano	SI	SI	SI
Basiglio	SI	SI	SI
Bellinzago Lombardo	SI	SI	SI**
Bernate Ticino	SI	SI	SI
Besate	SI	SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino	SI	SI	SI
Bollate	SI	SI	SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate	SI	SI	SI
Bussero	SI	SI	SI**
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI	SI	SI**
Canegrate	SI	SI	SI
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI

Casorezzo	SI	SI	SI
Cassano D'Adda	SI	SI	SI
Cassina de' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta di Lugagnano	SI	SI	SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Castellanza	SI	SI	SI
Cernusco sul Naviglio	SI	SI	SI
Cerro al Lambro	SI	SI	SI
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislino	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI	SI	SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI
Dairago	SI	SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Gaggiano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI	SI	SI
Gessate	SI	SI	SI**
Gorgonzola	SI	SI	SI**
Grezzago	SI	SI	SI
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno	SI	SI	SI
Inzago	SI	SI	SI
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Liscate	SI	SI	SI**
Legnano	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta	SI	SI	SI
Magnago	SI	SI	SI
Marcallo Con Casone	SI	SI	SI
Masate	SI	SI	SI
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano	SI	SI	SI
Melzo	SI	SI	SI**
Mesero	SI	SI	SI
Milano			SI
Morimondo	SI	SI	SI
Motta Visconti	SI	SI	SI
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate	SI	SI	SI

Novate	SI	SI	SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona	SI	SI	SI
Ozzero	SI	SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago	SI	SI	SI
Paullo	SI	SI	SI
Pero	SI	SI	SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pessano Con Bornago	SI	SI	SI**
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo d'Adda	SI	SI	SI
Pozzuolo Martesana	SI	SI	SI**
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto con Induno	SI	SI	SI
Robecco sul Naviglio	SI	SI	SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano al Lambro	SI	SI	SI
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio su Legnano	SI	SI	SI
San Giuliano Milanese	SI	SI	SI
San Vittore Olona	SI	SI	SI
San Zenone al Lambro	SI	SI	SI
Santo Stefano Ticino	SI	SI	SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	SI
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI	SI	SI
Trezzano sul Naviglio	SI	SI	SI
Trezzo sull'Adda	SI	SI	SI
Tribiano	SI	SI	SI
Truccazzano	SI	SI	SI**
Turbigo	SI	SI	SI
Vanzaghello	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio d'Adda	SI	SI	SI
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI

Vignate	SI	SI	SI**
Villa Cortese	SI	SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone	SI	SI	SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
TOTALE	133	133	122

(*) i segmenti indicati con l'asterisco sono stati acquisiti dalla Società Acque Potabili SpA, gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Torino con decorrenza dal 1.1.2017. Si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

(**) i segmenti indicati con il doppio asterisco sono stati acquisiti dalla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.3.2017. Si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Agrate			SI**
Aicurzio	SI*		
Barlassina			SI
Bellusco	SI*		SI**
Bernareggio	SI*		
Besana Brianza	SI*		
Bovisio Masciago			SI
Briosco	SI*		
Brugherio	SI*	SI*	SI
Burago Molgora	SI*		
Busnago	SI*		SI
Camparada	SI*		
Caponago	SI*		SI**
Carnate	SI*		
Cavenago Brianza	SI*		SI**
Ceriano Laghetto			SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate			SI
Concorezzo	SI*		
Cornate D'Adda	SI*		SI
Correzzana	SI*		
Lazrate			SI
Lentate Sul Seveso			SI
Lesmo	SI*		
Limbiate			SI
Meda			SI
Mezzago	SI*		SI**
Misinto			SI
Nova Milanese			
Ornago	SI*		SI**
Renate	SI*		

Roncello	SI*		SI
Ronco Briantino	SI*		
Seveso			SI
Sulbiate	SI*		
Triuggio	SI*		
Usmate Velate	SI*		
Varedo			SI
Vedano al Lambro	SI*		
Veduggio con Colzano	SI*		
TOTALE	26	1	22

(*) i segmenti indicati con l'asterisco sono stati ceduti alla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.3.2017. Si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

(**) i segmenti indicati con il doppio asterisco sono stati acquisiti dalla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.3.2017. Si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
TOTALE	0	0	2

Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Gorla Minore	SI		
TOTALE	1	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	160	134	146

Si ricorda che l'attività di bollettazione delle tariffe del servizio idrico integrato nella Provincia di Pavia era già stata trasferita alla società Paviacque S.c.a.r.l. gestore del SII nella Provincia di Pavia con decorrenza dal 01/01/2015.

Tariffe applicate.

Nel corso del 2016 sono state applicate tariffe in ottemperanza al metodo tariffario idrico deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Nei comuni in Provincia di Milano sono state applicate a decorrere dal:

- 1 gennaio 2016 le tariffe pubblicate sul BURL n. 3 del 14 gennaio 2015, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano con deliberazioni n. 1 e 2 dell'8 maggio 2014, n. 3 e 4 del 28 aprile 2014;
- 23 marzo 2016 le tariffe pubblicate sul BURL n. 12 del 23 marzo 2016, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano con deliberazioni n. 1 e 2 dell'8 maggio 2014;
- 28 settembre 2016 le tariffe pubblicate sul BURL n. 39 del 28 settembre 2016, a seguito di approvazione del moltiplicatore theta per l'anno 2016 da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, con deliberazione n. 503/2016/R/idr del 15/09/2016.

Sempre con la deliberazione n. 503/2016/R/idr del 15/09/2016 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha approvato il processo di convergenza tariffaria, avviato dall'Ufficio d'Ambito della Città

Metropolitana di Milano, secondo quanto previsto dall'art. 37 dell'Allegato A della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, con l'obiettivo di pervenire ad un unico ambito tariffario, coincidente con il perimetro di attività del Gestore Cap Holding S.p.A. sull'ATO Città Metropolitana di Milano: le tariffe pubblicate sul BURL n. 39 del 28 settembre 2016 sono state calcolate in conformità al processo di omogeneizzazione tariffaria.

Nei comuni in Provincia di Monza e Brianza sono state applicate a decorrere dal:

- 1 gennaio 2016 le tariffe pubblicate sul BURL n. 3 del 14 gennaio 2015, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza con deliberazione n. 11 del 28 aprile 2014;
- 23 marzo 2016 le tariffe pubblicate sul BURL n. 12 del 23 marzo 2016, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza con deliberazione n. 11 del 28 aprile 2014;
- 3 agosto 2016 le tariffe pubblicate sul BURL n. 31 del 3 agosto 2016, a seguito di approvazione del moltiplicatore theta per l'anno 2016 da parte della Conferenza dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza, con parere obbligatorio e vincolante n. 3 del 23/06/2016.

Nel corso del 2014 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia ha definito le linee guida per le procedure di rimborso agli utenti della quota di tariffa di depurazione riscossa ma non dovuta ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008. Nel corso del 2015 sono giunte alla società ulteriori richieste di rimborso che, in parte, sono state rimborsate nel corso del 2015. L'attività di rimborso, direttamente o tramite il gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., si è conclusa nel mese di maggio 2016.

Il Gruppo CAP ha ritenuto di istituire un apposito fondo per rispondere alle necessità delle famiglie colpite da disagio economico al fine di dare un concreto contributo alla copertura delle spese per il servizio idrico integrato, istituendo un Bonus Idrico.

Il progetto di Bonus Idrico deliberato dal CDA aziendale, approvato dall'assemblea dei soci e deliberato dalla E.G.A. della Città Metropolitana di Milano, ha preso avvio a partire dal mese di Ottobre 2016 rappresentando una significativa iniziativa di carattere sociale, soprattutto in questi momenti di difficoltà economica per molte famiglie.

In concreto ogni Bonus idrico rappresenta uno sconto di 50 Euro sulla bolletta dell'acqua o sulle spese condominiali, destinato ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà. Cap Holding ha stanziato in totale 2 milioni di Euro (40.000 bonus da 50 Euro cadauno) che sono stati ripartiti tra i 133 Comuni soci, in proporzione agli abitanti censiti dai rispettivi comuni.

L'Amministrazione Comunale liberamente e in autonomia assegna il bonus in base al suo regolamento di accesso ai contributi economici facendo, ad esempio, riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Nel corso degli ultimi mesi del 2016 sono stati gestiti i primi Bonus assegnati dai Comuni ai cittadini beneficiari, per un importo complessivo di 6.548 euro. Su richiesta dei Comuni soci, l'ATO ha deliberato di prorogare i termini di assegnazione dei Bonus al 30 Aprile 2017, per consentire la gestione di bandi pubblici, messi in atto dai comuni stessi per individuare i richiedenti possibili beneficiari.

Attività di recupero crediti

Nel corso del 2016 Amiacque ha dedicato ancora maggiore attenzione alla attività di recupero crediti verso gli utenti. Sono stati complessivamente inviati 44.189 solleciti amministrativi di pagamento con un incremento del 310% (rispetto ai 10.774 inviati nel 2015), l'ammontare dei crediti oggetto di sollecito è stato pari a 19.748.386 euro con un incremento del 741% (2.348.792 euro nel 2015).

E' stata effettuata inoltre un'attività mirata che ha coinvolto complessivamente 21.973 clienti che

presentavano situazioni di ritardo nei pagamenti per complessivi 29.144.035 euro.

Per tutte le suddette posizioni è stata effettuata un'attività extragiudiziale specifica e mirata tenendo conto della diversa tipologia di consumo e natura del soggetto intestatario del contratto procedendo con avvisi ai condomini per le utenze condominiali, ricerche e analisi documentali sulle società (anche attraverso l'analisi dei bilanci e delle visure camerali estratte ad hoc) e sulle utenze domestiche (anche avvalendosi degli uffici anagrafe dei comuni) e successivo intervento sulla fornitura con ordinanza di chiusura e regolarizzazioni di contratto qualora necessarie. E' stata svolta inoltre attività mirata nei confronti di n. 264 utenze comunali a stretto contatto con gli uffici comunali competenti.

Laddove l'attività amministrativa stragiudiziale di recupero crediti non ha avuto esito positivo, si è proceduto con attività di recupero forzoso crediti. Nel corso del 2016, oltre alla gestione dei contenziosi pendenti relativi alle ingiunzioni notificate nel 2015 e negli anni precedenti, sono state emesse 7.823 nuove ingiunzioni di pagamento con un incremento del 873% rispetto all'esercizio 2015 (804 ingiunzioni) e l'ammontare dei crediti oggetto di ingiunzione è stato di 18,8 milioni di euro con un incremento del 106% (9,1 milioni di euro nel 2015).

Nel caso di mancato riscontro all'ingiunzione, si è proseguito con attività esecutive di pignoramento mobiliare e/o immobiliare per i crediti giudicati aggredibili e non rientranti in una soglia di anti-economicità.

Il credito complessivamente recuperato al 31/12/2016 grazie ad attività di recupero crediti, inclusi gli incassi generati dalle attività esecutive avviate anche negli anni precedenti ed ancora in corso e interessi di mora e dilazione applicati è stato di 19,0 milioni di euro con un incremento del 157% rispetto all'esercizio 2015 (7,4 milioni di euro).

Nel 2016 l'Ufficio Fallimenti di Amiacque S.r.l. ha gestito complessivamente 187 nuove procedure concorsuali (131 Fallimenti, 4 Liquidazioni Coatte Amministrative, 1 istanza ex art. 182 bis l.f, 3 Amministrazioni straordinarie, 48 Concordati Preventivi) che si vanno ad assommare alle altre centinaia di procedure in corso aperte negli anni scorsi. Rispetto alle procedure aperte nel 2015, si registra un decremento del 25%.

Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate

Gli investimenti realizzati da Amiacque nell'esercizio 2016 a incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 1.472.596 euro vs 1.251.333 euro del 2015. La differenza è dovuta sostanzialmente ad un aumento di acquisti di attrezzature.

In una logica organizzativa di Gruppo i costi sostenuti nel 2016 per la realizzazione degli investimenti per conto di CAP Holding sono stati pari a 25.810.373 euro (15.592.441 nel 2015, +66%) e hanno riguardato:

- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 1.550.153 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 337.602 euro;
- realizzazione di lavori di estensione delle reti per 1.123.393 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti e impianti del servizio idrico integrato per 18.388.036 euro;
- interventi di sostituzione di contatori per 4.411.189 euro.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

Al 31/12/2016 la società non detiene azioni della società controllante né di società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A. (al 31.12.2016, la sola Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione) né di altre società, né ha compiuto nell'esercizio 2016 operazioni (alienazioni, acquisizioni) relative ad azioni o quote della società controllante o da quest'ultima controllate.

Si informa che la società controllante CAP Holding S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2013, comunicandole successivamente ad AMIACQUE S.r.l., le "Linee Guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A.", le quali, tra l'altro, prevedono che *"...il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali ed immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento ed interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa"*.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che con la società controllante CAP Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione "Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio".

Tali operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato oppure per esse non esiste un mercato di riferimento per le operazioni poste in essere. Detti contratti, in prevalenza, conseguono al nuovo assetto organizzativo del Gruppo CAP, connesso all'affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A.

I principali accordi negoziali, per l'esercizio 2016, sono stati:

- contratto di mandato senza rappresentanza per il **servizio di gestione delle relazioni con l'utenza** da Amiacque per conto di CAP Holding da erogarsi in via continuativa per le tariffe della mandante relative alla competenza consumi sino al 31.12.2016 e con riferimento ai seguenti processi: gestione delle relazioni con l'utenza contrattuali ed extracontrattuali relative ad attività del servizio idrico integrato, misure attive, fatturazione delle prestazioni del servizio idrico integrato, incassi e connessa gestione del credito e del rischio connesso;
- contratto di **conduzione degli impianti e delle reti**, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio sino al 31.12.2016, in tutti i territori nei quali la CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni;
- contratto per **l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato**, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto;
- contratto per **lavori di manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/non**

programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti negli anni 2016 e 2017;

- contratto per **attività di allacciamento ed estensione rete** commissionate da terzi avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel periodo dal 13.06.2014 al 31.12.2016.

Sono stati inoltre stipulati altri contratti a regolamentazione dei rapporti commerciali e finanziari tra le società del Gruppo, il cui elenco dettagliato è riportato nel paragrafo “Operazioni con parti correlate ed accordi fuori bilancio” della nota integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2016:

ANNO 2016	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
CAP HOLDING S.p.A.	96.652.345	174.745.720	153.630.027	8.604.040
TOTALE	96.652.345	174.745.720	153.630.027	8.604.040

Amiacque S.r.l. non ha intrattenuto nel 2016 rapporti significativi con le altre società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A.

Sistemi di Gestione Aziendali

La società ha adottato una Politica per la Qualità, l’Ambiente, la Sicurezza, l’Impegno Etico ed l’efficientamento energetico che si realizza attraverso un sistema di gestione integrato e coordinato con la società capogruppo. Alle certificazioni aziendali per i sistemi qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale d’impresa si aggiungono l’accreditamento ISO 17025 per il Laboratorio acque reflue di Pero e l’accreditamento ISO 17025 per il Laboratorio Acque Potabili di Milano.

Nel corso del 2016 è proseguita l’azione di integrazione tra i sistemi di gestione del Gruppo CAP avviata negli scorsi anni, superando la frammentazione dei processi legati alla separazione societaria in una ottica di complessiva razionalizzazione degli stessi e parallelamente è stata ampliata la certificazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori e quella ambientale.

Nel 2017 la certificazione OHSAS 18001 e la certificazione ISO 14001 saranno estese a tutte le sedi aziendali.

Il Gruppo CAP è anche certificato ISO 22000 per la gestione delle case dell’acqua.

Modello organizzativo 231/01 e codice etico

Con decorrenza dal 1 luglio 2012 è operativo in Amiacque il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, completo di Codice etico e protocolli gestionali.

Il modello organizzativo è stato costantemente aggiornato per recepire le modifiche normative introdotte dal legislatore ed in particolare:

- a partire dal 14 febbraio 2013, il modello è adeguato alla modifica normativa connessa all’introduzione della Legge 190/2012 (cosiddetta “Legge anticorruzione”);
- in data 22 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la revisione nei protocolli gestionali del modello al fine di recepire le modifiche organizzative intervenute in Amiacque a seguito di attività di riorganizzazione interna al Gruppo CAP.

- in data 20 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ultima revisione del modello 231 con particolare riferimento all'aggiornamento delle procedure/protocolli vigenti, adeguamento alla Legge n. 68/2015 (cd. delitti contro l'ambiente) e alla Legge n. 69/2015 (delitti contro la Pubblica Amministrazione e di falso in bilancio).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Codice Etico di Gruppo; tale Codice è stato integrato con specifici doveri di comportamento dei dipendenti ai fini preventivi della corruzione (determinazione ANAC n. 12/2015).

In data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza composto, da Renzo Moretti, in qualità di Presidente, e da Paolo Della Cagnoletta e Luca Monolo. Nel corso del 2016 l'OdV di Amiacque ha svolto attività di vigilanza e verifica sui protocolli previsti nel Modello 231.

Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)

Il Direttore Generale dott. Tommaso Bertani è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di Amiacque Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, con attribuzioni ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 33/2013 anche delle funzioni di Responsabile per la trasparenza.

In data 23 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del D.Lgs. 33/2013".

In data 26 gennaio 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Piano triennale della corruzione e per la trasparenza per gli Anni 2017 – 2019 che è stato trasmesso alla società controllante CAP Holding, unitamente alla "Relazione riepilogativa sullo stato di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza".

In linea con il principio di trasparenza amministrativa e a seguito delle recenti modifiche normative in seguito al D.lgs. 97/2016, Amiacque si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità pubblica sul proprio sito www.gruppocap.it (sezione società trasparente Amiacque) tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

La società collabora fattivamente alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla acquisizione di *know how* specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato e che vengono condotte e coordinate a livello di Gruppo CAP dalla società capogruppo CAP Holding.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Con riferimento all'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, si precisa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in prevalenza costituite da disponibilità liquide (circa 69,6 milioni di euro) depositati su c/c accesi presso la Posta o banche in prevalenza con rating *investment grade*.

Le passività finanziarie sono rappresentate da alcuni debiti di finanziamento, di importo non particolarmente significativo (circa 7,3 milioni di euro al 31.12.2016), accesi con banche per la costruzione/rinnovazione di immobilizzazioni, a tasso variabile legato all'andamento dell'indice euribor (+ spread). Nella nota integrativa ulteriori informazioni sulle passività finanziarie.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato ai contratti *intercompany* con la capogruppo.

Si segnala che, con decorrenza da giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo CAP e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la società capogruppo un accordo di "*sweeping cash pooling*", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2016.

Al 31.12.2016 questa posizione vede Amiacque S.r.l. creditrice per 10.000.000 euro, in linea capitale, nei confronti di CAP Holding S.p.A.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2015, si evidenzia che permangono in carico ad Amiacque S.r.l. garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società CAP Gestione S.p.A. (poi incorporata in Amiacque S.r.l.) a favore di terzi finanziatori, per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding S.p.A. a seguito di un'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003 (euro 11.916). Inoltre permane una fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005, per originari euro 20.000.000 (capitale residuo al 31.12.2016 euro 4.444.460).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che nell'anno 2016:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Si segnala che, essendo noto alla data di redazione della presente relazione, nel corso del mese di gennaio 2017 si è rilevato un infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni gravi per il quale sono ancora in corso gli accertamenti.

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale in servizio al 31/12/2016 risulta di 635 unità.

La movimentazione di personale registrato nell'anno 2016 è dovuta alle seguenti motivazioni:

- 25 assunzioni così suddivise: 7 unità per acquisizione di contratto dalla società Brianzacque, 1 unità per assunzione a tempo indeterminato, 2 unità per assunzioni con contratto di apprendistato, 15 unità per assunzioni effettuate a tempo determinato;
- 30 cessazioni così suddivise: 25 unità per cessazioni di rapporto di lavoro, 2 unità per cessione di contratto alla società Brianzacque, 2 unità per cessione di contratto alla società Pavia Acque, 1 unità per cessione di contratto alla società ASM Vigevano.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato nell'ambito di una politica unitaria di gestione del personale a livello di Gruppo CAP, ponendo attenzione sia al contenimento che alla razionalizzazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua 14/01/2014.

E' stata attivata una politica di incremento della produttività del personale con un contenimento del costo per lavoro straordinario che nel 2016 è stato pari a 451.999 euro (per 20.519 ore), pari ad un incidenza del 1,45% rispetto al costo del personale (3% limite fissato dall'assemblea dei soci).

Nel corso del 2016, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sono stati pari a euro 139.465 per un totale di n. 18.582 ore di formazione con il coinvolgimento di n. 638 dipendenti (comprensivo di turn over), di cui sui temi della sicurezza sul lavoro euro 75.186 per un totale di n. 7.375 ore con il coinvolgimento di n. 392 dipendenti.

I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 97.304 euro, i costi per i Dispositivi di Protezione Individuali e altro materiale di consumo per la sicurezza sono stati pari a 370.736 euro.

Dal 2013, Amiacque adotta un "*Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP*" nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2016, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua è stato sottoscritto il progetto di premio di risultato per il quadriennio 2016-2019 sottoscritto il 02/11/2016.

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con la Provincia di Milano.

Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

Il 2017 sarà incentrato sul consolidamento del processo di integrazione organizzativa e gestionale tra Amiacque e la società capogruppo CAP Holding, che si basa sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di *business*, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze, quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane del Gruppo. In particolare, il 2017 vedrà Amiacque assumere un ruolo sempre di maggior peso nella realizzazione del Piano Investimenti del Gruppo CAP, con uno sviluppo generale degli interventi di manutenzione straordinaria, principalmente nel settore della depurazione e della sicurezza degli

impianti, e di sostituzione programmata dei contatori con tecnologia “smart metering”.

Il budget della società Amiacque, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2017, evidenzia il seguente prevedibile andamento:

(unità di euro)	Budget 2017
A. Valore della produzione	151.171.510
B. Costi della produzione	(150.829.330)
Differenza tra valore e costi della produzione	342.180
C. Proventi (oneri) finanziari	1.700.255
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	2.042.435
Imposte sul reddito dell'esercizio	(742.650)
Risultato dell'esercizio	1.299.786

Il budget 2017 si pone in linea di continuità con i presupposti che hanno costituito parte fondante della redazione del Piano Industriale di Gruppo presentato all'Assemblea Soci di CAP Holding nel mese di luglio 2016, ovvero con l'impegno del Gruppo CAP nel suo complesso per la realizzazione di una gestione improntata a criteri industriali, senza al contempo perdere il legame fondamentale con il territorio e gli Enti Locali soci, al fine di soddisfare le esigenze di un'area metropolitana complessa ed in rapida evoluzione.

In particolare, i presupposti delle linee operative di gestione tengono conto:

- dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio;
- del rinnovo e dello sviluppo degli applicativi software di gestione delle relazioni con i clienti e di gestione degli interventi tecnici, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi all'utenza;
- delle politiche di miglioramento continuo nella gestione e nella semplificazione dei processi operativi;
- della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella conduzione degli impianti e negli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura;
- dello sviluppo di un modello di gestione che pone al centro della propria azione una sempre crescente attenzione alle tematiche ambientali.
- I dati di budget 2017 recepiscono comunque un riallineamento delle previsioni rispetto al Piano Industriale, tenuto conto anche dei mutamenti di alcuni presupposti previsionali, tra cui, in particolare, le operazioni straordinarie previste per il 2017 relative alla cessione della gestione dei Comuni monzesi a Brianzacque e per contro l'acquisizione da quest'ultima delle gestioni dei comuni milanesi. Con il perfezionamento di questi atti si avrà il completamento del processo iniziato con la prima operazione di cessione incrociata di rami d'azienda, perfezionata a fine 2015 con decorrenza 01.01.2016.

Circa queste ultime operazioni si rinvia anche alla nota integrativa nella quale, in ossequio al n. 22-quater del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, si offrono alcune informazioni.

*per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Augusto Schieppati*

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
		31 12 2015		31 12 2016	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B.	IMMOBILIZZAZIONI				
I.	Immobilizzazioni immateriali				
	1. Costi di impianto e di ampliamento		-		-
	2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-		-
	3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno		-		-
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		41.634		34.602
	5. Avviamento		-		-
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti		275.906		8.937
	7. Altre		10.174.189		7.990.590
	totale immobilizzazioni immateriali		10.491.729		8.034.129
II.	Immobilizzazioni materiali				
	1. Terreni e fabbricati		16.759.320		19.894.065
	2. Impianti e macchinario		20.347.345		16.911.873
	3. attrezzature industriali e commerciali		966.123		1.203.190
	4. Altri beni		945.203		722.402
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		5.136.433		1.684.729
	totale immobilizzazioni materiali		44.154.424		40.416.259
III.	Immobilizzazioni finanziarie				
	1. Partecipazioni		-		-
	a) imprese controllate		-		-
	b) imprese collegate		-		-
	c) imprese controllanti		-		-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
	d)-bis altre imprese		-		-
	2. Crediti		-		-
	a) verso imprese controllate		-		-
	b) verso imprese collegate		-		-
	c) verso controllanti		-		-
	d) verso altri		-		-
	3. Altri titoli		-		-
	4. Strumenti finanziari derivati attivi		-		-
	totale immobilizzazioni finanziarie		-		-
	Totale immobilizzazioni		54.646.153		48.450.388
C.	ATTIVO CIRCOLANTE				
I.	Rimanenze				
	1. Materie prime sussidiarie e di consumo		5.804.746		5.327.121
	2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-		-
	3. Lavori in corso su ordinazione		-		-
	4. Prodotti finiti e merci		-		-
	5. Acconti		-		-
	6. Immobilizzazioni destinate alla vendita		2.167.138		3.715.631
	totale rimanenze		7.971.884		9.042.752
II.	Crediti				
	1. verso utenti e clienti		137.740.335		135.268.268
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	118.432.413		128.415.083	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	19.307.922		6.853.185	
	2. verso imprese controllate		-		-
	3. verso imprese collegate		-		-
	4. verso controllanti		152.769.462		96.652.345
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	140.324.395		85.355.135	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.445.067		11.297.210	
	5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
	5 bis crediti tributari		9.587.039		5.316.554
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.842.089		1.143.069	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.744.950		4.173.485	
	5 ter imposte anticipate		10.294.803		9.984.634
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	588.183		1.279.556	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.706.620		8.705.078	
	5. quater verso altri		1.417.279		1.396.890
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.279		1.396.890	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
	totale crediti		311.808.918		248.618.691
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV.	Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e postali		29.773.869		69.690.943
	2. Assegni		-		30.401
	3. Denaro e valori in cassa		22.009		23.756
	totale disponibilità liquide		29.795.878		69.745.100
	Totale attivo circolante		349.576.680		327.406.543
D.	RATEI E RISCONTI		685.055		1.288.946
	TOTALE ATTIVO		404.907.888		377.145.877

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
		31 12 2015		31 12 2016	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A	PATRIMONIO NETTO				
I.	Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
ii.	Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-
III.	Riserve di rivalutazione		-		-
IV.	Riserva legale		1.241.619		1.557.198
V.	Riserve statutarie e regolamentari		-		-
VI.	Altre riserve		22.442.073		28.438.082
	Riserva per finanziamento investimenti	19.680.935		25.676.944	
	Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale	1.197.730		1.197.730	
	Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408		1.563.408	
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
VIII.	Utili portati a nuovo		-		-
IX.	Utile dell'esercizio		6.311.588		10.228.023
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
	Totale patrimonio netto		53.662.886		63.890.909
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondo trattamento di quiescenza		-		-
2.	per imposte		589.701		815.757
3.	altri		8.828.163		8.929.996
	Totale fondi per rischi e oneri		9.417.864		9.745.753
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.160.375		4.801.144
D	DEBITI				
1.	Obbligazioni		-		-
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo		-		-
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		-		-
4.	Debiti verso banche		7.806.591		7.261.378
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	544.208		515.568	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.262.383		6.745.810	
6.	Acconti		1.368.197		672.579
7.	Debiti verso fornitori		32.394.322		43.044.652
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	32.394.322		42.975.369	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		69.283	
9.	Debiti verso imprese controllate		-		-
10.	Debiti verso imprese collegate		-		-
11.	Debiti verso controllanti		199.203.705		174.745.720
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	110.275.024		131.114.627	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	88.928.681		43.631.093	
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
12.	Debiti tributari		2.777.444		936.862
13.	Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.479.569		1.859.950
14.	Altri debiti		91.037.260		69.368.202
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	33.560.532		35.061.465	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	57.476.728		34.306.737	
	Totale debiti		336.067.088		297.889.343
E.	RATEI E RISCONTI		599.675		818.728
	TOTALE PASSIVO		404.907.888		377.145.877

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	31 12 2015		31 12 2016	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi		140.421.950		155.772.100
a) delle vendite e delle prestazioni	140.421.950		155.772.100	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.745		36.061
5. Altri ricavi e proventi		3.758.420		4.807.522
a) diversi	3.758.420		4.547.376	
b) corrispettivi				
c) contributi in conto esercizio			260.146	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		144.185.115		160.615.683
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(9.902.742)		(10.888.926)
7. Per servizi		(75.257.473)		(88.716.441)
8. Per godimento di beni		(3.846.616)		(2.275.151)
9. Per il personale		(31.830.969)		(31.345.309)
a) salari e stipendi	(22.194.980)		(22.033.778)	
b) oneri sociali	(7.432.343)		(7.179.112)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.493.703)		(1.486.846)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(159.719)		(164.877)	
e) altri costi	(550.224)		(480.696)	
10 Ammortamenti e svalutazioni		(11.488.431)		(10.955.395)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.057.096)		(1.009.919)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.928.339)		(2.834.968)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(7.502.996)		(7.110.508)	
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime		446.083		(467.753)
12 Accantonamenti per rischi		(299.842)		(178.369)
13 Altri accantonamenti				
14 Oneri diversi di gestione		(1.956.520)		(2.787.412)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(134.136.510)		(147.614.756)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.048.605		13.000.927
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni				
16 Altri proventi finanziari		2.502.145		3.985.396
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
3. imprese controllanti	61.864		59.556	
4. altri	2.440.281		3.925.840	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(735.457)		(1.020.849)
c) imprese controllanti	(356.563)		(188.690)	
d) altri	(378.894)		(832.159)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		1.766.688		2.964.547
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 Rivalutazioni				
19 Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		11.815.294		15.965.474
20 Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(5.503.706)		(5.737.451)
21. UTILE DELL'ESERCIZIO		6.311.588		10.228.023

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO Amiacque S.r.l. (*)	2015	2016
Schema.1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) di periodo	6.311.588	10.228.023
Imposte sul reddito	5.525.055	5.737.451
Interessi passivi / (interessi attivi) (Dividendi)	(1.302.167)	(2.964.547)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		8.600
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.534.476	13.009.527
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	1.793.545	1.740.259
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.985.435	3.844.887
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		74.984
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.778.980	5.660.130
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(446.083)	2.644.763
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(54.651.021)	62.507.414
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	52.754.859	(35.755.445)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	93.294	(603.891)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(240.929)	219.053
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.489.880)	29.011.894
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.302.167	2.964.547
(Imposte sul reddito pagate)	(4.454.625)	(6.705.669)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(2.529.487)	(1.997.656)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(5.681.945)	(5.738.779)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.141.631	41.942.772
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.582.883)	(1.418.751)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		24.259
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	432.306	(53.845)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.150.577)	(1.448.337)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(1.157.389)	(545.213)
<i>Mezzi di propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.157.389)	(545.213)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	5.833.665	39.949.222
Disponibilità liquide iniziali	23.962.213	29.795.878
di cui:		
-depositi bancari e postali	23.898.958	29.773.869
-assegni	41.905	
-denaro e valori in cassa	21.350	22.009
Disponibilità liquide finali	29.795.878	69.745.100
di cui:		
-depositi bancari e postali	29.773.869	69.690.943
-assegni		30.401
-denaro e valori in cassa	22.009	23.756

(*) vedasi la n.i.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2016 di Amiacque S.r.l., partita IVA e codice fiscale 03988160960, sede legale in Milano, Via Rimini, 34/36, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 del codice civile.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per non applicare i principi legali, a mente dell'art. 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8 dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2016 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse. Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante alla voce rimanenze.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario e incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2016, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2016, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse. Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante alla voce rimanenze.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi e attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato, non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo (attraverso la rettifica ottenuta con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti).

Amiacque S.r.l. si è in proposito avvalsa della facoltà di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevedeva che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) *“possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”*.

Secondo il principio contabile OIC n. 25 del dicembre 2016 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427 comma 6 del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

Ratei e risconti

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari e/o in ottemperanza a norme di legge e/o all'applicazione dei principi contabili.

Altre riserve

Nelle altre riserve risultano iscritte: una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti e destinata al finanziamento di investimenti, una riserva originata dall'accantonamento degli utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, da vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste. Tra le altre riserve vi è anche quella istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge Galli al netto dell'imposizione fiscale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni per far fronte a eventuali passività di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza risulta indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Dove, per tali fondi oneri, il valore del denaro connesso all'orizzonte temporale di lungo periodo possa costituire un elemento rilevante della stima, non s'è proceduto come facoltativamente consentito dal punto n.34 dell'OIC n.31 del dicembre 2016, all'attualizzazione del fondo.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato fino al 30.06.2007 e dalla rivalutazione prevista di anno in anno, in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Gas Acqua per il personale operaio ed impiegatizio.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono in larghissima parte intrattenuti con soggetti operanti sul territorio nazionale, se non locale.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio ex art. 2427 p. 22 bis del c.c.

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si premette che la società Amiacque S.r.l. è stata assoggettata a direzione e coordinamento della società CAP Holding Sp.A. con sede legale in Assago (MI) Via del Mulino 2 Palazzo U10 (e che redige il bilancio consolidato del Gruppo CAP)- secondo apposte linee guida approvate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/12/2012,

successivamente aggiornate in data 30 settembre 2013.

Dette linee guida tra l'altro, prevedono che *“....., il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali e immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento e interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa”* .

Molti contratti tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding Sp.A. sono stati conclusi “prima” di quel momento, ma alla data del 31.12.2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti. Altri sono stati sottoscritti successivamente, soprattutto dopo l'affidamento del servizio idrico integrato, in tutte le sue fasi, a CAP Holding (con decorrenza 1.1.2014) ed a motivo della necessità di definire, conseguentemente, su basi diverse dal passato, il rapporto tra i due soggetti. La relazione sulla gestione riporta già che, in generale, detti contratti sono stati conclusi alle normali condizioni di mercato, ovvero non v'è un mercato di riferimento per le prestazioni fornite. Di seguito si evidenziano le principali operazioni intervenute.

Operazioni di carattere commerciale:

- contratto di conduzione degli impianti e delle reti, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque S.r.l.) per conto della committente (CAP Holding S.p.A.) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni. Il contratto sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, ha durata dal 1.1.2014 fino al 31.12.2016 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti da Amiacque per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato nel 2016 ammonta a 100.762.254 euro. Con appendice e successiva definizione di un “nuovo prezzo” intervenuta nel corso del 2016, la parte fissa del corrispettivo è stata sensibilmente rivista in diminuzione;
- contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza erogato da Amiacque S.r.l. per conto di CAP Holding S.p.A. nella forma del mandato senza rappresentanza relativo alla gestione integrale di tutte le relazioni commerciali e amministrative e dei rapporti con l'utenza relativi al servizio idrico integrato sia in fase pre-contrattuale che contrattuale. Il contratto, sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, si riferisce alle prestazioni da erogarsi in forma continuativa per le tariffe della mandante (CAP Holding S.p.A.) relative alla competenza dei consumi dell'anno 2014 e 2015. In riferimento alle tariffe di questi ultimi periodi Amiacque S.r.l. si impegna a versare il 100% del fatturato effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Sul punto va precisato che ad Amiacque S.r.l. spetta anzitutto una compensazione per le perdite che patirà nella gestione del processo di riscossione in misura pari al 2,10% del fatturato globale di periodo, al netto di IVA. Per quanto riguarda il corrispettivo, nel corso del 2015 l'accordo è stato modificato affinché le prestazioni eseguite fossero ripagate in parte in misura fissa e in parte in misura variabile (a copertura di alcuni costi diretti sostenuti). Con appendice e successiva

definizione di un “nuovo prezzo” intervenuta nel corso del 2016 la parte fissa del corrispettivo è stata inoltre sensibilmente rivista in aumento. Nell’esercizio 2016 l’importo di tale corrispettivo è stato pari a 15.694.585 euro. Il contratto, avente durata fino al 31.12.2016, è stato rinnovato fino al 31.12.2017;

- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per lavori di “manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/ non programmata; investimenti di costruzione di nuovi allacciamenti ed estensioni rete, lavori di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori su allacciamenti esistenti”. Il contratto affida ad Amiacque S.r.l. tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati negli anni 2016 e 2017. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna di Amiacque, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da magazzino, dal costo consuntivo per l’esecuzione dei lavori affidati a terzi, con maggiorazione del 5% dei suddetti importi. I corrispettivi maturati nel 2016 a favore di Amiacque S.r.l. sono stati pari a 27.034.486 euro;
- contratto per prestazioni di servizi congiunti relativi all’Information Technology per l’anno 2016 forniti da CAP Holding S.p.A. ad Amiacque S.r.l.. Nel corso del 2016 sono maturati corrispettivi che Amiacque deve riconoscere a CAP Holding per 2.897.566 euro;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l’uso di infrastrutture del servizio idrico integrato, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding S.p.A. di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque S.r.l. dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto, che nel 2016 è stato pari a 2.310.267 euro. Il contratto, sottoscritto con valenza dal 1.1.2014, è stato prorogato fino al 31.12.2016;
- contratti di distacco di personale a libro della società CAP Holding S.p.A., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società Amiacque S.r.l., con addebito a quest’ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2016 ad euro 1.375.224;
- contratti di distacco di personale a libro della società Amiacque S.r.l., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società CAP Holding S.p.A., con addebito a quest’ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2016 ad € 1.164.593;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione da parte della società CAP Holding di servizi relativi alle attività della direzione legale, appalti e contratti della durata di 24 mesi con decorrenza dal 01.02.2016, per il quale nel corso del 2016 sono stati addebitati ad Amiacque S.r.l. corrispettivi per 687.500 euro. Oltre al precedente importo CAP Holding S.p.A. ha addebitato ad Amiacque quota parte dei premi assicurativi conclusi nell’interesse del gruppo, per euro 1.589.637, di cui rappresentano costi dell’esercizio per Amiacque S.r.l. euro 950.807 (che vanno a sommarsi ad euro 32.500 di premi 2015 riscontati al 2016);
- contratto con cui CAP Holding S.p.A. fornisce ad Amiacque S.r.l. il servizio di elaborazione paghe e stipendi e la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale. Esso, inizialmente stipulato nel maggio 2013, è stato poi rinegoziato il 1.2.2015 ed ha durata fino al 31.01.2017. Nel corso del 2016 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per 667.455 euro;
- contratto con cui CAP Holding S.p.A. ha affidato ad Amiacque S.r.l. l’esecuzione di servizi di “Facility Management e gestione automezzi”. Nel corso del 2016 sono maturati corrispettivi a favore di Amiacque di 648.940 euro;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la prestazione, a opera di quest’ultima, di servizi relativi al controllo di gestione della durata di 18 mesi con decorrenza dal 01.07.2015. Nel corso del 2016 sono maturati a favore di CAP Holding S.p.A. corrispettivi per 281.844 euro;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest’ultima, di servizi relativi alle attività di conduzione dell’impianto di essiccamento VOMM, relativo al 2016. Nel corso del 2016 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per 244.801 euro;

- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, successivamente prorogata il 1.4.2016 fino al 31.12.2016. Nel corso del 2016 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per 258.287 euro;
- contratto per prestazioni di servizi di assistenza, rappresentanza e consulenza fiscale per l'anno 2016 con cui Amiacque S.r.l. acquisisce dallo studio professionale incaricato da CAP Holding S.p.A. le prestazioni finalizzate a supportare adeguatamente la propria attività in materia contabile e tributaria. Il costo sostenuto da Amiacque S.r.l. nel corso del 2016 per le prestazioni oggetto di tale contratto è stato pari a 11.960 euro;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l'affidamento dei servizi di assistenza per il procurement e per il controllo dei costi di energia elettrica e gas naturale per gli impianti condotti da Amiacque della durata di 36 mesi con decorrenza dal 01.01.2016, per il quale nel corso del 2016 sono stati addebitati ad Amiacque corrispettivi per 58.534 euro;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi inerenti la commessa TEEM, relativi alla risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura Tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di 1.239.632 euro per il quale, nel corso del 2016 non sono maturati corrispettivi;
- accordo contrattuale sottoscritto nel 2010 tra Amiacque S.r.l. e le società CAP Holding S.p.A., I.A.NO.MI. S.p.A., T.A.S.M. S.p.A. e TAM S.p.A. (queste ultime tre, poi, incorporate nella prima nel 2013), recante conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa. Tali accordi aventi efficacia dal 01.01.2010 e validità fino alle competenze consumi 2013 inclusa, conferirono ad Amiacque S.r.l., all'epoca titolare della fase di "erogazione" del servizio idrico (secondo il concetto di cui alla L.R. 26/2003 e s.m.i. e dal Regolamento approvato dal Consiglio Regionale il 10 febbraio 2005) incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa e impegnarono Amiacque S.r.l. a trasmettere alle società citate (titolari della complementare fase di "gestione di impianti e reti" informazioni gestionali e contabili e a versare il 100% del fatturato di competenza effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Il contratto assegnava a favore di Amiacque S.r.l. un corrispettivo compensativo delle attività svolte pari al 4% del fatturato di competenza effettivo. Il contratto è efficace fino a esaurimento dei rapporti relativi (da ultimo, dunque, fino al giugno 2017); (*)
- contratto sottoscritto tra Amiacque S.r.l. e la società IA.No.Mi S.p.A. (poi incorporata in CAP Holding) per l'anno 2009 che conferisce ad Amiacque S.r.l. incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque S.r.l. a trasmettere le informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste; Il contratto è efficace fino a esaurimento dei rapporti relativi;
- accordo concluso nel 2010 tra Amiacque S.r.l. e la società I.A.NO.MI. S.p.A. (poi incorporata in CAP Holding S.p.A.), per la dilazione e rateizzazione di crediti di natura commerciale vs Amiacque S.r.l. per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di 13.985.272 euro, che prevedeva il versamento dello stesso in rate semestrali con scadenza dell'ultima rata il 31.12.2017. Nel corso del 2016 Amiacque S.r.l. s'è avvalsa della facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito, pagando 3.496.319 euro per quote capitale residue e 79.170 euro per quote interessi; (*)
- contratto, stipulato nel 2008, di dilazione di crediti di natura commerciale di CAP Holding S.p.A. vs Amiacque S.r.l. per 18.548.013 euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque S.r.l. della partecipazione della società incorporata CAP Gestione S.p.A., con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza nel 2017. Nel corso del 2016 Amiacque S.r.l. s'è avvalsa della facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito, pagando 3.359.259 euro per quote capitale residue e 88.503 euro per quote interessi;(*)

- accordo tra Amiacque S.r.l. e la società T.A.S.M. S.p.A. (poi incorporata in CAP Holding S.p.A.) per la dilazione e rateizzazione di crediti di natura commerciale di Amiacque S.r.l. per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, per un importo originario di 1.949.972 euro, che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con calcolo degli interessi al tasso BCE incrementato dello *spread* del 3% e scadenza dell'ultima rata il 31.12.2017;
- contratto, stipulato nel 2016, tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di Amiacque, dei servizi di prevenzione e protezione della durata di un anno. I corrispettivi maturati nel 2016 a favore di Amiacque S.r.l. sono stati pari a 23.034 euro;
- contratto, stipulato nel 2016, tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima delle attività necessarie al mantenimento e rinnovo delle certificazioni del sistema di gestione integrato. Nel corso del 2016 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per 36.540 euro;

Operazioni di carattere finanziario:

- CAP Holding S.p.A. nel 2013 aveva accettato (atto del 30.12.2013) dalla società AMGA Legnano S.p.A. (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito a un credito vantato da quest'ultima nei confronti di AMGA L. S.p.A. (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2020. Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione era di euro 7.977.083 euro, oltre a interessi. A Cap Holding S.p.A. era riconosciuta, quale rapporto interno di provvista tra delegante e delegato, il diritto di compensare ex art.1241 le somme pagate al delegatario con quelle che, a suo debito, maturavano in forza di un contratto di concessione alla medesima CAP Holding S.p.A. dei beni del servizio idrico di proprietà di AMGA Legnano S.p.A. (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano). Sui crediti che AMGA Legnano S.p.A. vanta vs CAP Holding S.p.A. era altresì costituito pegno a favore di Amiacque S.r.l. Sul finire del 2015 la CAP Holding S.p.A. ha acquistato (con atto di rep.16481 racc.8934 del 22.12.2015, Notaio De Marchi di Milano) le proprietà afferenti il servizio idrico dell'AMGA Legnano S.p.A., provvedendo tra l'altro, contemporaneamente, a compensare a pronti con il prezzo di acquisto, l'intero residuo credito vantato da Amiacque S.r.l. vs AMGA Legnano S.p.A. e rimettendo il corrispondente importo (5.318.055 euro) alla controllata Amiacque S.r.l. nel gennaio 2016. Sicché al 31.12.2016 questa posizione è definitivamente chiusa.
- CAP Holding S.p.A. ha accettato (atto del 28.07.2011) dalla società MEA S.p.A. di Melegnano (delegante) di fungere da delegato, a favore della Amiacque S.r.l. (delegataria) in merito a un credito vantato da quest'ultima nei confronti di MEA S.p.A. di Melegnano (in forza di un atto di acquisto di ramo di azienda) rateizzato fino al 2017 Il valore globale della delegazione al momento della sottoscrizione è di euro 928.759 euro (salvo conguaglio atto dei cessione del ramo azienda), oltre a interessi. Cap Holding S.p.A. è sua volta debitore nei confronti di MEA (gestore uscente per alcuni comuni in provincia di Milano) a titolo di indennizzo per presa in carico della gestione dei beni del servizio idrico integrato, segmento di acquedotto, come risulta dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2011; al 31.12.2016 il valore teorico della delegazione è di euro 151.496 compresi gli interessi (*);
- Tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. è stato raggiunto accordo il 28.12.2015 affinché Cap Holding S.p.A. sia incaricata per il versamento del prezzo di acquisto che Amiacque S.r.l. deve a Brianzacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano - repertorio n: 25010/11072-, del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 12/01/2016) in cambio del Ramo di Azienda attinente alcuni segmenti del servizio idrico integrato in vari comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza e per l'incasso del prezzo di vendita che Brianzacque S.r.l. deve ad Amiacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano - repertorio n: 25009/11071- , del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 11/01/2016) in cambio del Ramo d'Azienda attinenti alcuni segmenti del servizio idrico integrato in vari comuni del

sud-est di Monza e Brianza. Le somme in origine delegate erano euro 9.980.450 da pagare ed euro 4.413.180 da incassare. Le somme al 31.12.2016, dopo la compensazione, residuano in euro 5.567.270 da pagare.

- Accordo relativo alla centralizzazione di tesoreria (*sweeping cash pooling*) con cui CAP Holding S.p.A. gestisce centralmente la liquidità nell'ottica di armonizzare i flussi di cassa di Gruppo e di ottimizzare la gestione dei saldi attivi e passivi, utilizzando al meglio le linee di credito cumulate e neutralizzando gli effetti indesiderabili di posizioni finanziarie di segno opposto nei confronti del sistema bancario. I crediti infragruppo generati dal presente accordo sono produttivi di interessi il cui saggio è determinato in base alle condizioni medie ottenute da CAP Holding S.p.A. sul mercato dei capitali, in relazione alle varie forme tecniche accese. Il contratto, sottoscritto nel 2014 è stato successivamente rinnovato con durata fino al 29.06.2018. Per detto accordo la Amiacque S.r.l. risulta essere creditrice verso CAP Holding S.p.A. al 31.12.2016 della somma di € 10.000.000;
- accordo per l'IVA di Gruppo relativo alla regolamentazione dei rapporti tra Amiacque e CAP Holding in funzione dell'adesione delle due società alla procedura per la liquidazione dell'IVA di Gruppo per l'anno 2015. L'accordo è stato rinnovato anche per il periodo di imposta 2016 e poi anche per il 2017. Per detto accordo la Amiacque S.r.l. risulta essere debitrice verso CAP Holding S.p.A. al 31.12.2016 della somma di 1.860.419 euro;
- CAP holding S.p.A. ha inoltre rilasciato, nell'interesse di Amiacque S.r.l. a favore dell'agenzia delle Entrate- Direzione regionale della Lombardia Ufficio Grandi contribuenti, garanzia (ai sensi dell'art.38bis del D.P.R.633/1972) per il rimborso della somma di circa 4.280 mila euro a titolo di eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto emergente relativa all'anno di imposta 2013;
- CAP holding S.p.A. ha infine ceduto nel corso del 2016 ad Amiacque S.r.l. contratti di appalto di lavori di manutenzione da essa conclusi nell'interesse di Amiacque S.r.l con terzi fornitori, per un valore complessivo di euro 9.000.000 senza alcun compenso.
- fideiussione rilasciata da Amiacque S.r.l. nell'interesse di CAP Holding S.p.A. a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza al 31.12.2019. Si rileva che il debito residuo del suddetto prestito obbligazionario in linea capitale, risulta stimabile al 31.12.2016 pari a 4.444.460 euro (*).

I contratti contrassegnati con (*) sono stati conclusi prima dell'assoggettamento a direzione e coordinamento e controllo della Amiacque S.r.l. da parte di CAP Holding S.p.A. Le transazioni di cui ai contratti non contrassegnati con (*) sono state concluse a valore normale ovvero non v'è un mercato di riferimento per le prestazioni fornite.

Non si devono, inoltre, menzionare significativi accordi fuori bilancio, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Prospetto riepilogativo dei dati del Bilancio 2015 di CAP Holding S.p.A..

Ai fini dell'informativa prevista dall'art. 2497-bis, comma 4 e dall'art.2427, comma 1, n. 22-quinquies) del codice civile, sono riportati di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di CAP Holding S.p.A., sede legale in Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 20090 Assago (MI), P.IVA: 13187590156, socio unico di Amiacque S.r.l. che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento e redige in conto consolidato (reperibile presso il registro delle imprese di Milano) di Gruppo in cui è inserita Amiacque S.r.l..

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		<i>Valore al 31.12.2015</i>
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B. IMMOBILIZZAZIONI		798.489.877
C. ATTIVO CIRCOLANTE		410.807.026
D. RATEI E RISCONTI		1.346.909
TOTALE ATTIVO		1.210.643.812
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		<i>Valore al 31.12.2015</i>
A. PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE SOCIALE		571.381.786
RISERVE		109.691.649
UTILE DELL'ESERCIZIO		14.025.530
TOTALE PATRIMONIO NETTO		695.098.965
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		24.388.802
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.608.154
D. DEBITI		336.266.089
E. RATEI E RISCONTI		153.281.802
TOTALE PASSIVO		1.210.643.812
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI		304.960.676

CONTO ECONOMICO		<i>Valore al 31.12.2015</i>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		250.216.187
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		(216.001.201)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		34.214.986
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(5.773.193)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(1.122.841)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(2.291.120)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		25.027.832
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		(11.002.302)
UTILE D'ESERCIZIO		14.025.530

VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che nel 2016 si è proceduto a conguagliare definitivamente – in forza degli atti scrittura privata autenticata dal notaio dott.ssa Giuliana Grumetto di Milano al repertorio 12738/12739 del 19/12/2016- i dati contenuti nello Stato Patrimoniale riferiti all’acquisizione dei rami di azienda del servizio idrico integrato di AMAGA Energia e Servizi Srl e AMAGA Spa avvenuta il 27/06/2013. Detti dati al 31.12.2015 erano invece, almeno in parte, ancora provvisoriamente pari a quelli contemplati nell’atto di acquisto, nell’attesa della sottoscrizione dell’atto di conguaglio. Le rettifiche di valore recepite nel 2016 sono espone nei paragrafi a commento delle singole voci interessate.

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte al 31.12.2016 ammonta a 377.145.877 euro.

ATTIVO	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Differenze	%
Immobilizzazioni	54.646.153	48.450.388	(6.195.765)	-11,3%
Attivo circolante	349.576.680	327.406.543	(22.170.137)	-6,3%
Ratei e risconti	685.055	1.288.946	603.891	88,2%
Totale	404.907.888	377.145.877	(27.762.011)	-6,9%

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2016 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2015.

B. Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31.12.2015	54.646.153
Saldo al 31.12.2016	48.450.388
Variazione	(6.195.765)

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2016 ammonta a 48.450.388 euro.

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	10.491.729	8.034.129	(2.457.600)	-23,4%
Immobilizzazioni materiali	44.154.424	40.416.259	(3.738.165)	-8,5%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	0,0%
Totale	54.646.153	48.450.388	(6.195.765)	-11,3%

La gran parte delle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui sopra trova diretto impiego nelle attività che la parte correlata CAP Holding S.p.A. commissiona ad Amiacque nell'ambito delle operazioni industriali e/o commerciali legate al servizio idrico integrato svolte da quella. L'unità generatrice dei flussi di cassa (cfr. OIC n.9 del 22 dicembre 2016) è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti dalla capogruppo/committente ad Amiacque S.r.l. (cfr *supra* il paragrafo sui rapporti con le parti correlate), corrispettivi che consentono a quest'ultima il recupero dei valori iscritti a bilancio.

Alcuni casi particolari sono commentati più sotto.

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31.12.2015	10.491.729
Saldo al 31.12.2016	8.034.129
Variazione	(2.457.600)

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2015
Costi di impianto e di ampliamento	816.420	(816.420)	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	102.475	(102.475)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.133.561	(1.091.927)	41.634
Immobilizzazioni in corso e acconti	275.906	-	275.906
Altre	23.574.564	(13.400.375)	10.174.189
TOTALE VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	25.902.926	(15.411.197)	10.491.729

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Totale variazioni dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-	(7.032)	(7.032)
Immobilizzazioni in corso e acconti	53.844	(320.813)		(266.969)
Altre	245.829	-	(1.002.887)	(757.058)
TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	299.673	(320.813)	(1.009.919)	(1.031.059)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2016	riclassifica immobilizzazioni destinate alla vendita	totale valore bilancio 2016
Costi di impianto e di ampliamento	816.420	(816.420)	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	102.475	(102.475)	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.119.852	(1.085.250)	34.602	-	34.602
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.937	-	8.937	0	8.937
Altre	26.382.586	(16.965.454)	9.417.132	(1.426.542)	7.990.590
TOTALE VALORE DI FINE ESERCIZIO	28.430.269	(18.969.599)	9.460.670	(1.426.542)	8.034.129

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2016 pari a 34.602 euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 8.937 euro riguarda lavori in corso di estensione delle reti di proprietà di terzi.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono inclusi:

- *software* di proprietà per un valore al 31.12.2016 pari a 3.256 euro;
- in ossequio al principio contabile OIC n. 24 del 22.12.2016 par.A22/A23, le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di comuni o di CAP Holding S.p.A. per un valore al 31.12.2016 pari a 7.987.334 euro, in quanto le migliorie e le spese sostenute non sono né separabili dai beni stessi, né dotate di una funzionalità autonoma. La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Concessioni	5,26%
Marchi	5,60%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%
Manutenzione straordinaria su reti e impianti di terzi:	
rete fognatura e allacciamenti	2,50%
rete idrica e allacciamenti	5,00%
protezione catodica	15,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
impianti di controllo automatico	15,00%
impianti elettrici	8,00%
depuratore - opere civili	3,50%
depuratore - opere elettromeccaniche	12,00%
collettori	2,50%
vasche volano	2,50%

Si segnala che Amiacque S.r.l. ha destinato alla vendita (cedendoli poi effettivamente il 1.3.2017 alla società Brianzacque S.r.l., nell'ambito dell'operazione commentata nella presente nota integrativa al paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio") varie immobilizzazioni immateriali classificate alla voce "altre" (in coordinamento con la cessione ad opera della capogruppo CAP Holding S.p.A. dei cespiti, di proprietà di quest'ultima, alla medesima controparte). Si è ritenuto, in analogia a quanto fatto per le immobilizzazioni materiali (in forza della previsione di cui all'OIC n. 16 <<immobilizzazioni materiali>> del dicembre 2016), opportuno classificare separatamente anche tali immobilizzazioni immateriali, in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Si informa inoltre che le immobilizzazioni immateriali erano già state stornate nel 2015 del valore contabile dei cespiti "immateriali" trasferiti con l'operazione, già commentata nella relazione sulla gestione, di cessione a Brianzacque S.r.l. (scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano al repertorio n. 25010/11072 con decorrenza 1.1.2016 e successiva scrittura di conguaglio del 7/11/2016 al repertorio n. 25486/11322 del notaio Ferrelli di Milano) per euro 583.831 al lordo del fondo di ammortamento (euro 448.483 al netto del rispettivo fondo). Contabilmente tale decremento era stato rilevato nel bilancio 2015 con la riclassifica nell'attivo circolante.

Si è proceduto, infine, come premesso al principio del paragrafo "Valori Significativi Dello Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, a conguagliare definitivamente – in forza degli atti di scrittura privata autenticata dal notaio dott.ssa Giuliana Grumetto di Milano al repertorio 12738/12739 del 19/12/2016- il dato relativo alle immobilizzazioni immateriali relative all'acquisizione dei rami di azienda del servizio idrico integrato di AMAGA Energia e Servizi e AMAGA Spa avvenuta il 27/06/2013. La rettifica in parola ammonta ad euro 3.007 ed ha avuto per contropartita la voce debiti.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2015	44.154.424
Saldo al 31.12.2016	40.416.259
Variazione	(3.738.165)

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2015
Terreni e fabbricati	29.764.900	(13.005.580)	16.759.320
Impianti e macchinari	27.465.397	(7.118.053)	20.347.345
Attrezzature industriali e commerciali	3.270.241	(2.304.118)	966.123
Altri beni	9.953.303	(9.008.100)	945.203
Immobilizzazioni in corso	5.136.433	0	5.136.433
TOTALE VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	75.590.274	(31.435.851)	44.154.424

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Totale variazioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	4.054.279	(12.638)	(879.346)	3.162.295
Impianti e macchinari	223.309	(1.031)	(1.396.211)	(1.173.933)
Attrezzature industriali e commerciali	439.155	(7.168)	(194.921)	237.066
Altri beni	153.711	(12.022)	(364.490)	(222.800)
Immobilizzazioni in corso	983.373	(4.435.077)	0	(3.451.704)
TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	5.853.828	(4.467.936)	(2.834.968)	(1.449.076)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2016	riclassifica immobilizzazioni destinate alla vendita	totale valore bilancio 2016
Terreni e fabbricati	33.804.826	(13.883.210)	19.921.616	(27.551)	19.894.065
Impianti e macchinari	27.687.141	(8.513.729)	19.173.411	(2.261.538)	16.911.873
Attrezzature industriali e commerciali	3.698.939	(2.495.749)	1.203.191		1.203.190
Altri beni	10.075.977	(9.353.575)	722.402		722.402
Immobilizzazioni in corso	1.684.729	0	1.684.729		1.684.729
TOTALE VALORE DI FINE ESERCIZIO	76.951.613	(34.246.264)	42.705.349	(2.289.089)	40.416.259

Nella voce "Terreni e fabbricati" sono inclusi i beni immobili rappresentati dalle sedi di proprietà ubicate a Milano, Paderno Dugnano, Rozzano, Legnano, Abbiategrasso e Casalpusterlengo. Si segnala che il

magazzino di Casalpusterlengo (LO) è ceduto in affitto alla società SAL, affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi (contratto rinnovatosi fino al 31.12.2021). Dal 1 giugno 2016 anche la sede di Rozzano è data in locazione a terzi (fino al 31.05.2022).

Nella medesima voce è iscritto per un importo complessivo di euro 7.776.011 al 31.12.2016, il valore della sede (terreni e fabbricati) sociale di Via Rimini 34/36. Per detto immobile la capogruppo ha previsto un programma di demolizione dell'esistente e di costruzione di un nuovo fabbricato da realizzarsi indicativamente entro l'anno 2020.

Gli incrementi registrati sono relativi agli interventi di manutenzione straordinaria ultimati nell'esercizio 2016 sulla sede di Magenta e di Milano.

La voce "Impianti e macchinari" al 31.12.2016 include, principalmente, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all'acquedotto ex Brollo per un valore pari a 473.475 euro, allacciamenti di acquedotto per 12.075.391 euro, allacciamenti alla fognatura per 3.106.336 euro e contatori per 1.251.416 euro.

Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento.

Nella voce "Altri beni" sono inclusi autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche e sistemi telefonici.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell'acquedotto ex Brollo, sugli allacciamenti e sui contatori. Tra di essi sono inclusi costi per 355.550 euro sostenuti per manutenzioni straordinarie sulle sedi.

Si segnala che in ossequio alla previsione di cui all'OIC n. 16 <<immobilizzazioni materiali>> del dicembre 2016, alcune immobilizzazioni materiali che Amiacque ha destinato alla vendita (cedendoli poi effettivamente il 1.3.2017 alla società Brianzacque S.r.l., nell'ambito dell'operazione commentata nella presente nota integrativa al paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio") sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, in apposita voce dell'attivo circolante.

Si ricorda, inoltre, che la voce immobilizzazioni materiali era già stata decrementata, nel 2015, del valore contabile dei cespiti trasferiti con l'operazione, come commentata nella relazione sulla gestione, di cessione a Brianzacque S.r.l. (scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano al repertorio n. 25010/11072 con decorrenza 1.1.2016 e successiva scrittura di conguaglio del 7/11/2016 al repertorio n. 25486/11322 del notaio Ferrelli di Milano) per euro 2.439.193 al lordo del fondo di ammortamento (euro 1.695.681 al netto del rispettivo fondo). Lo storno era stato rilevato contabilmente nel 2015 per riclassificazione all'attivo circolante.

Si comunica, infine, come premesso al principio del paragrafo "Valori Significativi Dello Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa che nel 2016 si è proceduto a conguagliare definitivamente – in forza dell'atto scrittura privata autenticata dal notaio dott.ssa Giuliana Grumetto di Milano al repertorio 12738/12739 del 19/12/2016 - il dato relativo alle immobilizzazioni materiali relative all'acquisizione dei rami di azienda del servizio idrico integrato di AMAGA Energia e Servizi e AMAGA Spa avvenuta il 27/06/2013. La rettifica in parola ammonta ad euro 42.904 ed ha avuto per contropartita la voce debiti.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Terreni e fabbricati**

fabbricati industriali	3,50%
------------------------	-------

Impianti e macchinari

allacciamenti fognatura	2,50%
rete e allacciamenti idrici	5,00%
protezione catodica	15,00%
contatori	10,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
controllo automatico	15,00%
sistemi di telelettura contatori	10,00%
impianti elettrici	8,00%
depuratori - opere civili	3,50%
depuratori - opere elettromeccaniche	12,00%
collettori	2,50%
vasche volano	2,50%

Attrezzature industriali e commerciali

apparecchiature e impianti generici	8,00%
apparecchiature varie	25,00%
attrezzature specifiche	19,00%
attrezzatura varie e minuta	10,00%
mobili e arredi	12,00%
macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
impianti radiotelefonici	15,00%
telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2016 è pari a 0. Al 31.12.2015 erano pari a 0.

C. Attivo circolante**ATTIVO CIRCOLANTE**

Saldo al 31.12.2015	349.576.680
Saldo al 31.12.2016	327.406.543
Variazione	(22.170.137)

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2016 è di 327.406.543 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	<i>Valore al 31.12.2015</i>	<i>Valore al 31.12.2016</i>	<i>Differenze</i>	<i>%</i>
Rimanenze	7.971.884	9.042.752	1.070.868	13,4%
Crediti	311.808.918	248.618.691	(63.190.227)	-20,3%
Disponibilità liquide	29.795.878	69.745.100	39.949.222	134,1%
Totale	349.576.680	327.406.543	(22.170.137)	-6,3%

Rimanenze

RIMANENZE

Saldo al 31.12.2015	7.971.884
Saldo al 31.12.2016	9.042.752
Variazione	1.070.868

La voce rimanenze, pari a 9.042.752 euro, è costituita da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione, contatori e altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2016 per euro 5.327.121 e immobilizzazioni destinate alla vendita per euro 3.715.631.

RIMANENZE	<i>Valore al 31.12.2015</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Variazioni acquisto rami</i>	<i>Valore al 31.12.2016</i>	<i>%</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.804.746	(467.753)	(9.872)	5.327.121	-8,1%
Immobilizzazioni destinati alla vendita	2.167.138	1.548.493		3.715.631	71,5%
TOTALE RIMANENZE	7.971.884	1.080.740	(9.872)	9.042.752	13,6%

Nel corso dell'esercizio si è registrato un decremento netto pari a 467.753 euro su cui ha inciso in maniera rilevante l'aumento del valore delle scorte per l'acquisto dei contatori, resosi necessario per realizzare il piano di sostituzione programmata dei misuratori obsoleti avviato nel 2013 e destinato a proseguire nei prossimi anni. Inoltre l'incremento è dovuto per euro 9.872 ad acquisto di rami d'azienda.

Si informa inoltre come premesso al principio del paragrafo "Valori Significativi Dello Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa che nel 2016 s'è proceduto a conguagliare definitivamente – in forza dell'atto scrittura privata autenticata dal notaio dott.ssa Giuliana Grumetto di Milano al repertorio 12738/12739 del 19/12/2016- il dato relativo alle giacenze di magazzino relative all'acquisizione dei rami di azienda del servizio idrico integrato di AMAGA Energia e Servizi e AMAGA Spa avvenuta il 27/06/2013. La rettifica in parola ammonta ad euro 26.254 ed ha avuto per contropartita la voce debiti.

Si è provveduto a riclassificare nella voce "rimanenze" le immobilizzazioni in esercizio destinate alla vendita oggetto di cessione di ramo d'azienda alla società Brianzacque (atto repertorio n. 25672 del 28 febbraio 2017 dott.ssa Ferrelli, con effetto dal 1.3.2017).

Si è inoltre provveduto a decrementare la voce per l'effettiva cessione alla società Brianzacque per euro 2.167.138 con effetto 01.01.2016 effettuata con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano - repertorio n: 25009/11071- , del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 11/01/2016.

Crediti

CREDITI

Saldo al 31.12.2015	311.808.918
Saldo al 31.12.2016	248.618.691
Variazione	(63.190.227)

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a 248.618.691 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2015	Incrementi decrementi/B A cessioni incrociate	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Totale variazione dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
1. Verso utenti e clienti						
Crediti verso utenti e clienti	177.027.122	(3.859.302)			(3.859.302)	173.167.820
Fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti	(39.286.787)	1.195.125	(7.110.508)	7.302.617	1.387.235	(37.899.552)
Totale verso utenti e clienti	137.740.335	(2.664.177)	(7.110.508)	7.302.617	(2.472.067)	135.268.268
5. Verso controllanti	152.769.462	(56.117.117)			(56.117.117)	96.652.345
5.bis Crediti tributari	9.587.039	(4.270.485)			(4.270.485)	5.316.554
5.ter Imposte anticipate	10.294.803	(310.169)			(310.169)	9.984.634
5.quater Verso altri						
Crediti verso altri	1.417.279	(20.389)			(20.389)	1.396.890
Fondo svalutazione crediti verso altri	0				0	0
Totale verso altri	1.417.279	(20.389)	0	0	(20.389)	1.396.890
TOTALE CREDITI	311.808.918	(63.382.337)	(7.110.508)	7.302.617	(63.190.227)	248.618.691

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

Crediti verso clienti ed utenti.

Nella voce "Crediti verso utenti e clienti" pari a 135.268.268 euro sono indicati i crediti al 31.12.2016, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora rimosse e per fatture da emettere i cui dettagli con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2016 sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Valore al 31.12.2015	Incrementi decrementi/ cessioni BA	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Crediti verso utenti							
Fatture emesse e da emettere utenti civili	135.511.880	(3.268.460)			132.243.420	(3.268.460)	-2,4%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(31.061.236)	1.175.964	(6.394.881)	6.969.106	(29.311.047)	1.750.189	-5,6%
Totale crediti verso utenti civili	104.450.644	(2.092.496)	(6.394.881)	6.969.106	102.932.373	(1.518.271)	-1,5%
Fatture emesse e da emettere utenti produttivi	9.044.392	4.176.303			13.220.695	4.176.303	46,2%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(3.355.697)	19.160	(700.000)	311.010	(3.725.527)	(369.830)	11,0%
Totale crediti verso utenti produttivi	5.688.695	4.195.463	(700.000)	311.010	9.495.168	3.806.473	66,9%
Fatture da emettere per conguagli utenti civili produttivi	12.457.611	(676.534)			11.781.077	(676.534)	-5,4%
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI	122.596.950	1.426.433	(7.094.881)	7.280.115	124.208.618	1.611.668	1%
Crediti verso altri gestori servizio idrico							
Per corrispettivi civili e produttivi	12.260.553	(3.206.484)			9.054.069	(3.206.484)	-26,2%
Per conguagli tariffe Provincia di Lodi anni 2008-2009	2.777.959	(1.074.278)			1.703.681	(1.074.278)	-38,7%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(3.865.378)				(3.865.378)	0	0,0%
Totale crediti verso altri gestori del servizio idrico	11.173.134	(4.280.762)	0	0	6.892.372	(4.280.762)	-38,3%
Crediti verso enti pubblici							
Per corrispettivi civili e produttivi	870.806	(65.516)			805.290	(65.516)	-7,5%
Per lavori e servizi e altri	422.293	(6.128)			416.165	(6.128)	-1,5%
Fondo svalutazione crediti verso Enti Pubblici	(255.095)				(255.095)	0	0,0%
Totale crediti verso enti pubblici	1.038.004	(71.644)	0	0	966.360	(71.644)	-6,9%
Crediti verso clienti							
Crediti diversi verso clienti	3.681.628	261.794			3.943.422	261.794	7,1%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(749.381)		(15.627)	22.504	(742.504)	6.877	-0,9%
Totale crediti verso clienti	2.932.247	261.794	(15.627)	22.504	3.200.918	268.671	9,2%
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	137.740.335	(2.664.179)	(7.110.508)	7.302.619	135.268.268	(2.472.067)	-2%

Non si è proceduto, in generale, ad applicare l'aggiornamento ai crediti aventi scadenza contrattuale entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento della chiusura di bilancio.

I "Crediti verso utenti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per 102.932.373 euro, nei confronti di utenti produttivi per 9.495.168 euro e nei confronti di entrambe le tipologie di utenti per i conguagli tariffari degli anni 2012 e 2013 per 11.781.077 euro.

Seguono le analisi di dettaglio dei crediti verso utenti suddivise per tipologia, esigibilità e anzianità del credito. Dalle analisi in oggetto sono escluse le fatture da emettere per conguagli tariffari degli utenti civili e produttivi degli anni 2012, 2013 e 2014, pari a 11.781.077 euro, la cui fatturazione è iniziata nel secondo semestre del 2014 e si completerà, come da disposizioni di AEEGSI, nel 2019. L'importo dei conguagli esigibile oltre 12 mesi ammonta a 6.799.547 euro.

Crediti verso utenti	2015	2016	Variazione	%
Crediti verso utenti	110.139.339	112.427.541	2.288.202	2,1%
Fondo svalutazione crediti utenti	34.416.933	33.036.574	(1.380.359)	-4,0%
Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione	144.556.272	145.464.115	907.843	0,6%
Fatture da emettere	2.471.925	1.851.818	(620.107)	-25,1%
Crediti verso utenti per fatture emesse	142.084.347	143.612.297	1.527.950	1,1%
Fatture emesse e non scadute al 31.12	14.575.679	20.572.822	5.997.143	41,1%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	10.712.470	13.190.592	2.478.122	23,1%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	116.796.198	109.848.883	(6.947.315)	-6%

L'ammontare dei crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a 145.464.115 euro ed è costituito da:

- crediti per fatture già emesse al 31.12.2016 pari a 143.612.297 euro, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto, e, a partire dai consumi di competenza del 2014, dei crediti relativi alle tariffe interamente fatturate per conto di CAP Holding in virtù del mandato senza rappresentanza ricevuto dalla capogruppo;

- crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2016 pari a 1.851.818 euro relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società.

Nell'ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono incluse:

- fatture non ancora scadute al 31.12.2016 per un importo pari a 17.621.678 euro;
- RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di 13.190.592 euro.

L'analisi della situazione dei crediti verso utenti civili evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 99.970.231 euro con un decremento di 8.199.732 euro (-8,0%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti civili	2015	2016	Variazione	%
Crediti verso utenti civili	104.450.644	102.932.373	(1.518.271)	-1,5%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	31.061.236	29.311.047	(1.750.189)	-5,6%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	135.511.880	132.243.420	(3.268.460)	-2,4%
Fatture da emettere civili	2.252.949	1.441.379	(811.570)	-36,0%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse	133.258.931	130.802.041	(2.456.890)	-1,8%
Fatture emesse e non scadute al 31.12	14.376.498	17.641.218	3.264.720	22,7%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	10.712.470	13.190.592	2.478.122	23,1%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	108.169.963	99.970.231	(8.199.732)	-8%

Si segnala che al 31.12.2016 sull'ammontare dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 5.231.544 euro, di cui 1.590.672 euro esigibili oltre 12 mesi.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2016.

Stratificazione crediti verso utenti civili per anno	Valore	% su totale
Anno 2016	43.586.961	43,60%
Anno 2015	16.916.281	16,92%
Anno 2014	12.082.657	12,09%
Anno 2013	7.569.404	7,57%
Anno 2012	6.895.193	6,90%
Anno 2011	3.706.063	3,71%
Anno 2010	3.013.192	3,01%
Anno 2009	2.179.813	2,18%
Anno 2008	1.298.740	1,30%
Anno 2007	841.286	0,84%
Anno 2006 e precedenti	1.880.642	1,88%
Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	99.970.231	100,00%

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 9.878.652 euro con aumento di 1.252.417euro (15%)rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti produttivi	2015	2016	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	5.688.695	9.495.168	3.806.473	66,9%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	3.355.697	3.725.527	369.830	11,0%
Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione	9.044.392	13.220.695	4.176.303	46,2%
Fatture da emettere utenti produttivi	218.976	410.439	191.463	87,4%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse	8.825.416	12.810.256	3.984.840	45,2%
Fatture emesse e non scadute al 31.12	199.181	2.931.604	2.732.423	1371,8%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	8.626.235	9.878.652	1.252.417	15%

Si segnala che nel 2016, sull'ammontare dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 2.105.879 euro, di cui 1.666.279 euro concluse nell'anno ed euro 439.600 ancora in corso. Di questi euro 53.638 esigibili oltre 12 mesi.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2016.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2016	4.304.904	43,58%
Anno 2015	1.530.239	15,49%
Anno 2014	697.662	7,06%
Anno 2013	624.283	6,32%
Anno 2012	515.474	5,22%
Anno 2011	656.913	6,65%
Anno 2010	225.088	2,28%
Anno 2009	265.718	2,69%
Anno 2008	272.261	2,76%
Anno 2007	111.611	1,13%
Anno 2006 e precedenti	674.499	6,83%
Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	9.878.652	100,00%

I **crediti verso altri gestori servizio idrico** si riferiscono ai crediti per corrispettivi di fognatura e depurazione fatturati da altre società che gestiscono il servizio di acquedotto ed evidenziano un decremento al lordo del fondo svalutazione di 4.280.762 euro (-38,3%). Nella voce in esame non sono compresi crediti esigibili oltre 12 mesi.

Come sintetizzato nella sottostante tabella, l'importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta a 3.570.937 euro, mentre risultano ancora da emettere fatture per 7.186.813 euro.

Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	2015	2016	Variazione	%
Crediti verso altri gestori servizio idrico	11.173.134	6.892.372	(4.280.762)	-38,3%
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	3.865.378	3.865.378	-	0,0%
Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione	15.038.512	10.757.750	(4.280.762)	-28,5%
Fatture da emettere verso altri gestori	12.260.260	7.186.813	(5.073.447)	-41,4%
Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	2.778.252	3.570.937	792.685	28,5%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31.12.2015.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	2015	2016	Variazione	%
Metropolitana Milanese	1.873.195	2.123.064	249.869	13,3%
AMAGA	10.231	-	(10.231)	-100,0%
CEA	68.189	68.189	-	0,0%
Agesp	416.615	416.615	-	0,0%
Acque Potabili Torino	38.744	38.744	-	0,0%
ASM Pavia	55.874	101.836	45.962	82,3%
Brianzacque	311.908	808.762	496.854	159,3%
Altre società	3.496	13.727	10.231	292,6%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	2.778.252	3.570.937	792.685	28,5%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - ft. emesse e scadute	Valore	% su totale
Anno 2016	3.033.662	85,0%
Anno 2015	0	0,0%
Anno 2014	365.897	10,2%
Anno 2013	6.926	0,2%
Anno 2012	22.166	0,6%
Anno 2011	103.047	2,9%
Anno 2010	1.796	0,1%
Anno 2009	0	0,0%
Anno 2008	25.020	0,7%
Anno 2007	6.081	0,2%
Anno 2006 e precedenti	6.342	0,2%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	3.570.937	100,0%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture da emettere, da un confronto con la situazione al 31.12.2015:

Crediti verso altri gestori - fatture da emettere	2015	2016	Variazione	%
SAL	2.777.959	1.703.681	(1.074.278)	-38,7%
Metropolitana Milanese	7.554.042	3.846.615	(3.707.427)	-49,1%
Agesp	164.171	164.171	-	0,0%
Acque Potabili Torino	127.426	127.426	-	0,0%
ASM Pavia	139.650	47.072	(92.578)	-66,3%
Brianzacque	1.484.007	1.295.013	(188.994)	-12,7%
Altre società	13.005	2.835	(10.170)	-78,2%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	12.260.260	7.186.813	(5.073.447)	-41,4%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture da emettere per corrispettivi da tariffa:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere	Valore	% su totale
Anno 2016	1.703.681	23,7%
Anno 2015	1.966.896	27,4%
Anno 2014	987.815	13,7%
Anno 2013	813.062	11,3%
Anno 2012	176.721	2,5%
Anno 2011	270.151	3,8%
Anno 2010	269.498	3,7%
Anno 2009	893.805	12,4%
Anno 2008	76.286	1,1%
Anno 2007	7.728	0,1%
Anno 2006 e precedenti	21.170	0,3%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	7.186.813	100,0%

Si evidenzia che l'importo ancora rilevante delle fatture da emettere relative agli anni 2008 e 2009 è principalmente dovuto ai conguagli tariffari che SAL sta provvedendo a fatturare agli utenti dei comuni del lodigiano secondo modalità e tempi coerenti con i metodi tariffari approvati da AEEGSI. L'8 novembre 2016 si è stipulata scrittura privata con SAL per la regolazione del credito che sarà incassato in tre rate entro il 30/06/2019.

Nei **crediti verso enti pubblici**, il cui importo al lordo del fondo di svalutazione ammonta a 1.221.455 euro (euro 966.360 al netto del fondo di euro 255.095), sono registrati i crediti per i corrispettivi di fognatura e di depurazione di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestivano in economia il servizio di acquedotto, per 805.290 euro e crediti per lavori e altri servizi e prestazioni fornite ai Comuni per 416.165 euro.

I **crediti verso clienti** al lordo del fondo svalutazione risultano pari a 3.943.422 euro. Si tratta di crediti nei confronti di AMAGA Spa, MEA e ASGA Gaggiano Brianzacque S.r.l. per 1.600.260 euro relativi alle acquisizioni dei rami di azienda degli anni 2011 e 2012 e 2016 e altri crediti verso clienti per 1.433.475 euro principalmente riferiti al servizio di conferimento dei reflui speciali presso i depuratori di Robecco sul Naviglio e Turbigo, a lavori di allacciamento ed estensione delle reti e ad altre prestazioni eseguite a favore di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli relativi alla voce in esame.

	2015	2016	Variazione	%
Crediti verso clienti	2.932.247	3.200.918	268.671	9,2%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	749.381	742.504	(6.877)	-0,9%
Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione	3.681.628	3.943.422	261.794	7,1%
Fatture da emettere per crediti verso clienti	511.305	909.689	398.384	77,9%
Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	3.170.323	3.033.733	(136.590)	-4%

Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	Valore	% su totale
G.S.E. per incentivi produzione energia elettrica	100.434	3,3%
BRIANZACQUE per incassato di competenza Amiacque	1.290.770	42,5%
MEA per ramo servizio idrico	226.762	7,5%
AMAGA per ramo servizio idrico	15.570	0,5%
ASGA Gaggiano per ramo servizio idrico	67.158	2,2%
SAL per servizi	12.764	0,4%
Acque Potabili Spa - corrispettivi di depurazione Arluno	242.218	8,0%
Clienti vari per smaltimento fanghi	427.898	14,1%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete, ecc.)	71.434	2,4%
Clienti vari per servizi (analisi, fatturazione, ecc.)	578.725	19,1%
Totale crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	3.033.733	100,0%

Il pagamento dei “Crediti verso MEA per ramo servizio idrico” è regolamentato nell’Atto integrativo alla cessione del ramo di azienda stipulato nel 2012, che prevede rate semestrali, con ultima scadenza al 31.12.2017, e addebito di interessi calcolati al tasso legale.

Crediti verso controllanti.

Nella voce “Crediti verso Controllanti” sono indicati i crediti al 31.12.2016 verso la società capogruppo CAP Holding, pari a 96.652.345 euro, di cui 11.297.210 euro esigibili oltre 12 mesi.

Crediti verso imprese controllanti	2015	2016	Variazione	%
Pool account	18.000.000	10.000.000	(8.000.000)	-44,4%
Acquisizione rami di azienda	15.335.616	4.996.795	(10.338.821)	-67,4%
Lavori su reti e impianti	29.886.327	41.359.170	11.472.843	38,4%
Bonus idrico	-	6.548	6.548	100,0%
Remunerazione perdite su crediti	14.494.091	15.241.432	747.341	5,2%
Conduzione reti e impianti	62.056.812	20.666.207	(41.390.605)	-66,7%
Gestione relazioni con utenza	10.008.247	2.783.796	(7.224.451)	-72,2%
Uso infrastrutture del S.I.I.	1.072.328	314.300	(758.028)	-70,7%
Altri contratti di servizio	711.925	829.868	117.943	16,6%
Altri crediti	1.204.116	454.229	(749.887)	-62,3%
Totale crediti verso imprese controllanti	152.769.462	96.652.345	(56.117.117)	-36,7%

Per quanto riguarda i rami di azienda, in funzione dagli atti stipulati congiuntamente da Amiacque e CAP Holding con AMAGA Energia e Servizi e AMAGA Spa per l’acquisto, rispettivamente, dei segmenti di erogazione e dei segmenti di gestione dei servizi e delle modalità di versamento del prezzo previste negli atti stessi e in appositi accordi sottoscritti, sono stati registrati crediti verso la controllante per 4.996.795 euro.

I crediti per lavori fanno riferimento alla realizzazione di interventi di allacciamento di acquedotto e fognatura, di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori commissionati dalla capogruppo. L’importo è pari a euro 41.359.170.

In virtù degli accordi di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione, incasso, gestione delle relazioni con l’utenza e sono iscritti crediti per complessivi 2.783.796 euro, che, in base alle modalità di versamento previste dai contratti risultano esigibili entro 12 mesi.

I crediti per la conduzione di reti e impianti e per la gestione delle relazioni con l’utenza derivano dai rispettivi contratti di servizio stipulati con la capogruppo, nei quali è prevista la fatturazione in acconto delle prestazioni su base mensile, emessa nel secondo mese successivo a quello di competenza, e conguaglio da determinarsi sulla quota variabile dei corrispettivi in base ai dati consuntivi registrati nell’esercizio l’importo di euro 20.666.207 esigibile entro 12 mesi.

I crediti per l'uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato derivano dal contratto di servizio stipulato con CAP Holding, nel quale è prevista per il 2016 la fatturazione in un'unica soluzione in base ai dati consuntivi dell'esercizio pari a 314.300 esigibile entro 12 mesi.

Si segnala che alla data del 31.12.2016 risulta iscritto un credito nei confronti della controllante CAP Holding S.p.A. per euro 10.000.000 ascrivibile alla gestione finanziaria di gruppo. Le parti hanno regolamentato la stessa mediante scambio di corrispondenza nel mese di giugno 2014, per la durata di 15 mesi, successivamente rinnovati dapprima fino al dicembre 2015 e poi fino al 30 giugno 2018.

I crediti relativi agli altri contratti di servizio si riferiscono a servizi di facility management e logistica.

Negli altri crediti sono inclusi quelli derivanti da altri rapporti attivi intrattenuti con la controllante per 454.229 euro, di cui 20.028 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

All'interno delle voce "Remunerazione perdite su crediti" è inserito un credito contabilmente sorto nel 2016 per il quale, sussistendone le condizioni, si è utilizzato il criterio del costo ammortizzato di euro 15.241.432 di cui euro 11.277.172 che in base alle modalità di versamento previste dai contratti risultano esigibili entro 12 mesi.

ATTUALIZZAZIONE CREDITO REMUNERAZIONE PERDITE 2016	Valore nominale	Valore attualizzato	tasso annuale	variazione
crediti verso controllanti	4.969.309	4.480.907	3,000%	-488.402

Nell'apposita colonna della tabella che precede è stata indicata la differenza tra importo nominale del credito (sorto dopo il 1.1.2016 cfr *supra* il paragrafo <<Principi contabili e criteri di valutazione>> della presente nota) ed il costo ammortizzato, laddove per tener conto del fattore temporale, si sia proceduto all'applicazione del procedimento di attualizzazione previsto dal principio contabile OIC n. 15 del 22.12.2016 PAR 41 ess. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito, sorto nel 2016, ed il valore a termine è rilevata a conto economico alla voce C.17-Interessi e altri oneri finanziari.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari", pari a 5.316.554 euro, comprende i crediti verso l'erario, tra cui i principali si riferiscono a:

- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso, comprensivi di interessi maturati, per complessivi 597.903 euro;
- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per 2.719.952 euro. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo;
- crediti verso erario relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011, comprensivi di interessi maturati, per complessivi 1.453.533 euro;
- altri crediti tributari per euro 67.799;
- crediti IRES per euro 477.365.

L'importo dei crediti tributari con esigibilità prevista oltre i 12 mesi ammonta a 4.173.485 euro.

Crediti per imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate", pari a 9.984.635 euro, comprende le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2016 a fronte di rettifiche fiscali relative all'esercizio stesso e le imposte anticipate relative a rettifiche di anni precedenti.

Nel 2016 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico per un importo pari a 1.503.396 euro e si è decrementata per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per 1.813.565 euro.

Si ricorda che dal 2017 si assisterà alla variazione dell'aliquota IRES, che passerà al 24%, a fronte della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015).

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo delle imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2016
Per contributi di allacciamento da utenti	393.376	52.606	(6.949)	439.033
Per ammortamento avviamento	61.712		(7.477)	54.235
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	8.343.132	1.386.352	(1.754.179)	7.975.305
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.149.357			1.149.357
Per accantonamento per cause in corso	266.835	42.809	(41.684)	267.960
Per accantonamento per oneri diversi		10.374		10.374
Per interessi di mora passivi non corrisposti	1.062	235	(1.063)	234
TOTALE IRES	10.215.474	1.492.376	(1.811.352)	9.896.498
Per contributi di allacciamento da utenti	68.696	9.205	(1.071)	76.830
Per accantonamento per oneri diversi		1.815		1.815
Per ammortamento avviamento	10.633		(1.142)	9.491
TOTALE IRAP	79.329	11.020	(2.213)	88.136
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	10.294.803	1.503.396	(1.813.565)	9.984.634

L'importo delle imposte anticipate con riassorbimento previsto oltre i 12 mesi ammonta a 8.705.078 euro.

Crediti verso altri

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Crediti verso altri", il cui importo al 31.12.2016 ammonta a 1.396.890 euro.

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Crediti diversi				
Acconti a fornitori	16.567	8.261	(8.306)	-50,1%
Depositi cauzionali a fornitori	261.027	257.798	(3.229)	-1,2%
Crediti verso dipendenti	101.516	64.930	(36.586)	-36,0%
Crediti verso istituti previdenziali e assistenziali	883.497	879.487	(4.010)	-0,5%
Altri crediti	154.672	186.414	31.742	20,5%
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	1.417.279	1.396.890	(20.389)	-1,44%

La voce in esame assume oggi natura e valore residuale.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2015	29.795.878
Saldo al 31.12.2016	69.745.100
Variazione	39.949.222

Le disponibilità liquide al 31.12.2016 sono costituite per 69.690.943 euro da depositi su conti correnti bancari e postali, per euro 30.401 da assegni e per 23.756 euro da denaro e valori presenti nella cassa societaria.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione nell'esercizio	%
Depositi bancari e postali	29.773.869	69.690.943	39.917.074	134,1%
Assegni	0	30.401	30.401	0,0%
Denaro e altri valori in cassa	22.009	23.756	1.747	7,9%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.795.878	69.745.100	39.949.222	134,1%

Si rileva che alla data del presente bilancio non sono presenti vincoli, pegni e/o indisponibilità sui depositi sopra elencati.

D. Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2015	685.055
Saldo al 31.12.2016	1.288.946
Variazione	603.891

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione nell'esercizio	%
Ratei attivi	52.833	39.762	(13.071)	-24,7%
Risconti attivi	632.222	1.249.184	616.962	97,6%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	685.055	1.288.946	603.891	88,2%

La voce in esame comprende ratei attivi per 39.762 euro e risconti attivi per 1.249.184 euro.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2016 ammonta a 377.145.877 euro.

PASSIVO	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Differenze	%
Patrimonio netto	53.662.886	63.890.909	10.228.023	19,06%
Fondi per rischi e oneri	9.417.864	9.745.753	327.889	3,48%
Trattamento di fine rapporto	5.160.375	4.801.144	(359.231)	-6,96%
Debiti	336.067.088	297.889.343	(38.177.745)	-11,36%
Ratei e risconti	599.675	818.728	219.053	36,53%
Totale	404.907.888	377.145.877	(27.762.011)	-6,86%

A. Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2015	53.662.886
Saldo al 31.12.2016	63.890.909
Variazione	10.228.023

Il "Patrimonio netto" alla data del 31.12.2016 ammonta a 63.890.909 euro.

Il "Capitale sociale" al 31.12.2016 risulta interamente detenuto dalla società CAP Holding S.p.A.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2015	Destinazione utile esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2016
		Dividendi	Altre destinazioni	
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	1.241.619		315.580	1.557.198
Altre riserve	22.442.073		5.996.008	28.438.082
Utile del periodo	6.311.588		(6.311.588)	10.228.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.662.886	0	0	63.890.909

DETTAGLIO ALTRI RISERVE	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Riserva per finanziamento investimenti	19.680.935	5.996.009	25.676.944
Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi personale	1.197.730	0	1.197.730
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408	0	1.563.408
TOTALE DETTAGLIO ALTRE RISERVE	22.442.073	5.996.009	28.438.082

Le riserve del Patrimonio netto sono così costituite:

- “*Riserva legale*”: il cui incremento di 315.580 euro deriva dalla destinazione degli utili netti del bilancio di esercizio 2015, approvato dall’assemblea dei soci il 20.05.2016;
- “*Altre riserve – Riserva per finanziamento investimenti*”: si tratta di una riserva del valore di 25.676.944 euro costituita da utili di esercizio accantonati negli esercizi precedenti per il finanziamento di investimenti.
- “*Altre riserve – Fondo riserva Patrimoniale*”: si tratta di 5.996.009 euro registrato nell’anno 2016 e che deriva interamente dalla destinazione degli utili netti del bilancio dell’esercizio 2015, approvato dall’assemblea dei soci il 2.05.2016;
- “*Altre riserve – Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale*”: si tratta di una riserva di 1.197.730 euro riferita all’accantonamento dei maggiori utili dell’esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all’istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, che l’assemblea di soci ha deliberato di vincolare fino al momento dell’effettivo incasso delle somme richieste;
- “*Altre riserve - Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994*”: si tratta di una riserva di 1.563.408 euro, costituita nel 2013, istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge Galli al netto dell’imposizione fiscale. La riserva è da considerarsi durevolmente investita nell’economia dell’impresa.

Il prospetto sottostante riporta le informazioni previste dall’art. 2427 n. 7-bis del codice civile, relative a origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci del Patrimonio netto.

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto	Valore al 31.12.2016	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2016	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	23.667.606	capitale	-	0		
Riserva legale	1.557.198	utili	B	1.557.198		
Altre riserve:						
Varie altre riserve	28.438.082	capitale/utili	A B C	25.676.944		
Totale Altre riserve	28.438.082			25.676.944		
Utile dell’esercizio	10.228.023		A B C	9.716.622		
Totale	63.890.909			36.950.764	0	0
Quota non distribuibile				1.557.198		
Residua quota distribuibile				35.393.566		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle Varie altre riserve	Valore al 31.12.2016	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2016	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per finanziamento investimenti	25.676.944	utili	A B C	25.676.944		
Riserva per rimborso IRES	1.197.730	utili	A B C	0		
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408	utili	*	0		
Totale	28.438.082			25.676.944	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				25.676.944		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

(*) vedasi apposito paragrafo.

B. Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31.12.2015	9.417.864
Saldo al 31.12.2016	9.745.753
Variazione	327.889

L'ammontare complessivo dei "Fondi per rischi e oneri" al 31.12.2016 è pari a 9.745.753 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2015	Accantonamenti Incremento	Utilizzi Decrementi	Valore al 31.12.2016
Per imposte				
Fondo per imposte	399.211			399.211
Fondo per imposte differite	190.490	399.363	(173.307)	416.546
Totale	589.701	399.363	(173.307)	815.757
Altri				
Fondo per rischi su costi del personale	4.788.991			4.788.991
Fondo per cause in corso	1.319.220	178.369	(151.579)	1.346.009
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952			2.719.952
Fondo oneri diversi		75.044		75.044
Totale	8.828.163	253.412	(151.579)	8.929.996
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.417.864	652.775	(324.886)	9.745.753

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- "fondo per imposte": l'importo accantonato già nel 2014 si riferisce all'aggiornamento del valore della potenziale passività a carico di Amiacque derivante dagli avvisi ricevuti dall'Agenzia delle Entrate per la rettifica e liquidazione delle imposte di registro pagate per gli atti di cessione dei rami di azienda stipulati con AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, Genia, MEA, ASM Magenta, Cogeser Servizi Idrici, ASGA Gaggiano e G6 Rete Gas, per i quali si è ritenuto mantenere l'accantonamento;
- "fondo per imposte differite": comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nell'esercizio 2016 il fondo si è incrementato per accantonamenti di 399.363 euro e si è decrementato per utilizzi di 173.307 euro;
- "fondo per rischi su costi del personale": comprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle richieste avanzate dall'INPS per la regolarizzazione dei versamenti di alcune tipologie di contributi. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è stato considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS, in relazione alle quali sono ancora pendenti i relativi giudizi avanti la Corte d'Appello territorialmente competente e avanti la Corte di Cassazione;

- “fondo per cause in corso”: il fondo ammonta al 31.12.2016 a 1.346.009 euro. Nell’esercizio 2016 il fondo è stato incrementato di 178.369 euro e si è decrementato per euro 151.579 in relazione all’utilizzo per cause relative al personale dipendente;
- “fondo rischi istanza rimborso imposte 2007”: comprende l’accantonamento fatto nell’esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell’erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione, e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l’agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, respinto con sentenza n. 78/47/12. Avverso tale sentenza è stata proposta impugnazione avanti la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 110/28/13, depositata il 19.09.2013, ha dichiarato inammissibile l’appello. Amiacqua ha, quindi, deciso di impugnare la sentenza n. 110/28/13 con ricorso per revocazione. A fronte del rigetto dello stesso, si è deciso di interporre ricorso per Cassazione. Contestualmente, è comunque pendente un ricorso in Cassazione sul merito della vicenda.

C. Trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31.12.2015	5.160.375
Saldo al 31.12.2016	4.801.144
Variazione	(359.231)

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella tabella seguente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto	5.160.374	88.105	(471.940)	24.604	(359.231)	4.801.144

I decrementi, pari a complessivi 471.940 euro, sono dovuti agli utilizzi per anticipi e alle indennità liquidate nell’anno al personale collocato a riposo, dimissionario o trasferito alla capogruppo.

Gli accantonamenti, pari a complessivi 88.105 euro sono dovuti alla rivalutazione del fondo dell’esercizio 2016.

Nella voce “altre variazioni” sono state riportate l’acquisto e la cessione di ramo d’azienda a Brianzacque S.r.l. così come segue:

- una diminuzione del fondo di euro 12.589;
- l’incremento del fondo di euro 38.311.

D. Debiti

DEBITI

Saldo al 31.12.2015	336.067.088
Saldo al 31.12.2016	297.889.343
Variazione	(38.177.745)

L'ammontare dei debiti al 31.12.2016 è pari a 297.889.343 euro, come dettagliato nella sottostante tabella.

DEBITI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Di cui di durata superiore a 5 anni	Variazione	%
Debiti verso banche	7.806.591	7.261.378	4.647.267	(545.213)	-7,0%
Acconti	1.368.197	672.579		(695.618)	-50,8%
Debiti verso fornitori	32.394.322	43.044.652		10.650.330	32,9%
Debiti verso controllanti	199.203.705	174.745.720		(24.457.985)	-12,3%
Debiti tributari	2.777.444	936.862		(1.840.582)	-66,3%
Debiti verso istituti di previdenza	1.479.569	1.859.950		380.381	25,7%
Altri debiti	91.037.260	69.368.202		(21.669.058)	-23,8%
TOTALE DEBITI	336.067.088	297.889.343	4.647.267	(38.177.745)	-11,4%

Debiti verso Banche

La voce "Debiti verso banche" ammonta al 31.12.2016 a 7.261.378 euro ed è riferita ai mutui e finanziamenti indicati nella sottostante tabella.

DEBITI VERSO BANCHE	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	esigibili entro l'esercizio	esigibili oltre l'esercizio	di cui di durata superiore a 5 anni
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	0	0			0
Mutuo Banca Popolare di Milano	5.529.360	5.218.489	326.631	4.891.858	3.411.417
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	2.156.094	2.006.386	152.434	1.853.952	1.235.850
Mutuo UBI-Banca Popolare Commercio e Industria	121.137	36.503	36.503	0	0
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	7.806.591	7.261.378	515.568	6.745.810	4.647.267

Il mutuo con Banca Popolare di Milano è stato acceso nel 2013 per finanziare l'acquisto della sede di Legnano, la costruzione della nuova sede di Magenta e altri interventi strutturali sugli immobili di proprietà di Amiacque. Il piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale si concluderà il 31.12.2028. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi variabili.

Il mutuo con Monte dei Paschi di Siena è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA unitamente alla sede di Abbiategrasso, che fu acquistata con il finanziamento in oggetto. A garanzia del mutuo risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate trimestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati a tasso variabile. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 01.09.2029.

Il mutuo con UBI-Banca Popolare Commercio e Industria è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA e fu a suo tempo acceso per finanziare interventi strutturali sulla sede di Abbiategrasso. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate mensili con l'addebito di interessi passivi calcolati a tasso variabile. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 20.05.2017. A garanzia del mutuo risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria.

Debiti per acconti

Nella voce "Acconti", di importo pari a 672.579 euro, risultano iscritti i versamenti ricevuti dai clienti per lavori di estensione rete e di allacciamento ancora in corso di esecuzione al 31.12.2016.

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta complessivamente a 43.044.652 euro, di cui 41.292.219 nei confronti di società e 1.752.433 euro nei confronti di enti pubblici, importi esigibili entro 12 mesi.

Debiti verso imprese controllanti

Nella voce "Debiti verso Controllanti" sono indicati i debiti al 31.12.2016 verso la società capogruppo CAP Holding S.p.A., pari a 174.745.720 euro, di cui 43.631.093 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi:				
Debito dilazionato per canoni uso impianti CAP Holding	4.199.073	0	(4.199.073)	-100,0%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI.	4.370.398	0	(4.370.398)	-100,0%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM	2.291.722	1.138.236	(1.153.486)	-50,3%
Altri canoni uso impianti	2.353.176	2.359.642	6.466	0,3%
Canone remunerazione depuratore di Peschiera	172.764	0	(172.764)	-100,0%
Dividendi	1.091.825	0	(1.091.825)	-100,0%
Contratti di servizio	347.154	2.610.650	2.263.496	652,0%
Accordo per l'IVA di Gruppo	8.078.085	1.860.418	(6.217.667)	-77,0%
Altri debiti	8.529.822	2.858.468	(5.671.354)	-66,5%
Ramo d'azienda AES	0	178.879	178.879	100,0%
Ramo d'azienda Brianzacque	0	5.482.269	5.482.269	100,0%
Totale debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi	31.434.019	16.488.562	(14.945.457)	-48%
Debiti per tariffe				
Corrispettivi civili e produttivi di depurazione e fognatura	17.108.167	304.731	(16.803.436)	-98,22%
Quota gestore di tariffe civili e produttive	150.661.518	157.952.427	7.290.909	4,84%
Totale debiti per tariffe	167.769.685	158.257.158	(9.512.527)	-5,67%
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI	199.203.704	174.745.720	(24.457.984)	-12,3%

Il debito dilazionato per canoni uso impianti verso CAP Holding, che ammontava al 31.12.2015 ad euro 4.199.073 euro rappresentava la quota residua di un debito per canoni d'uso reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali, pari originariamente a 18.548.013 euro, oggetto di un accordo di dilazione di pagamento sottoscritto nel 2007 tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevedeva l'estinzione del

debito stesso con rate semestrali con scadenza al 31.12.2017. Il debito è stato estinto anticipatamente nel 2016.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI.S.p.A., che ammontava al 31.12.2015 ad euro 4.370.399 euro, era rappresentato dal canone per l'uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali relativi all'anno 2008, al netto delle rate già corrisposte. Tale debito era stato oggetto di un accordo di dilazione sottoscritto tra I.A.NO.MI. S.p.A. (fusa poi in CAP Holding S.p.A.) ed Amiacque S.r.l., che prevedeva il rimborso dello stesso in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017. Il debito è stato estinto anticipatamente nel 2016.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM S.p.A., che ammonta al 31.12.2016 a 1.138.236 euro, si riferisce ai canoni per l'uso delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali relativi agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del contratto stipulato tra la società incorporata in Amiacque S.r.l. TASM Service S.p.A. e TASM S.p.A. diventa esigibile solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio di acquedotto nei Comuni nei quali TASM S.p.A., e ora CAP Holding S.p.A.(incorporante della predetta), detiene la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione.

Nel corso dell'esercizio 2010 era stato sottoscritto un accordo tra Amiacque S.r.l. e TASM S.p.A., che prevedeva il pagamento del debito relativo al canone dell'anno 2008 in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017. Il debito è stato estinto anticipatamente nel 2016.

I debiti per altri canoni per uso impianti di 2.359.642 euro si riferiscono al canone riconosciuto a CAP Holding S.p.A. per l'uso dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (c.d. bottini) e i canoni relativi all'uso degli impianti per le gestioni dei servizi di acquedotto nei comuni Castellanza e Gorla Minore, di fognatura nel comune di Castellanza e di depurazione nei comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense.

Il debito per dividendi di 1.091.825 euro è riferito agli utili non ancora versati dell'anno 2012 è stato estinto nel 2016.

I debiti per contratti di servizio di 2.610.650 euro rappresentano i corrispettivi previsti nei contratti infragruppo stipulati per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, di servizi assicurativi, di servizi di comunicazione, di servizi informativi e cartografici.

Il debito relativo all'accordo per l'IVA di Gruppo di 1.860.418 euro si riferisce al saldo a debito della liquidazione IVA del 4° trimestre 2016 che, in base a quanto previsto dal contratto, deve essere trasferito alla capogruppo.

Nella voce "*Altri debiti*", pari a 2.858.468 euro, sono inclusi debiti derivanti da altri rapporti passivi intrattenuti con la controllante e comprendono, tra gli altri, i debiti derivanti dal riaddebito dei costi del personale di CAP Holding distaccato presso Amiacque.

Per quanto riguarda i debiti per tariffe applicati ad utenti civili e produttivi, essi ammontano al 31.12.2016 a 158.257.158 euro.

Si deve tenere conto, con riguardo a questa voce, che laddove AMIACQUE S.r.l. svolge per mandato di CAP Holding S.p.A. l'attività di bollettazione della tariffa del servizio idrico integrato in comuni per i quali il servizio di depurazione sia svolto da soggetto diverso da quest'ultimo:

- A) se CAP Holding S.p.A. si relaziona al gestore della depurazione con un rapporto di c.d. <<contratto di grossista>>, Amiacque S.r.l. non ha alcun rapporto diretto col terzo ed espone le tariffe di

depurazione in parola a debito verso la controllante, così come per le tariffe connesse ai servizio svolti integralmente dalla capogruppo.

- B) Dove, invece, la relazione sia solo regolata dall'art.156 del D.Lgs.152/2016, Amiacque S.r.l. ha compito di ripartire le quote direttamente a favore del terzo (vedasi la voce debiti verso altri).

Fino al 31.12.2015 tutte le situazioni sopra descritte erano regolate solo come indicato alla lettera B). Con decorrenza dal 1.1.2016 sono invece, dalle pertinenti deliberazioni tariffarie in particolare dell'EGA della Città Metropolitana di Milano (deliberazione del C.d'A. dell'ATO della Città Metropolitana di Milano, n. 1 del 31.05.2016 - Atti n.7498 del 31/05/2016 — Fascicolo 1.6\2016\7, e con deliberazione Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano del 31.05.2016 - Atti n.7508/2016 del 31/05/2016 — Fascicolo 1.3\2016\2), state previste varie situazioni da regolamentare come sub. A) con decorrenza dalle tariffe dal 1.1.2016.

All'interno della voce "Quota gestore di tariffe civili e produttive" è inserito un debito contabilmente sorto nel 2016 per il quale sussistendone le condizioni si è utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

ATTUALIZZAZIONE DEBITI TARIFFE	Valore nominale	Valore attualizzato	tasso annuale	variazione
debiti verso controllanti tariffe	70.317.794	69.499.871	1%	-817.923

All'interno della voce "Acquisto rami d'azienda " è inserito un debito contabilmente sorto nel 2016 per il quale sussistendone le condizioni si è utilizzato il criterio del costo ammortizzato.

ATTUALIZZAZIONE DEBITI ACQUISTO RAMI	Valore nominale	Valore attualizzato	tasso annuale	variazione
debito per acquisto ramo BA	4.789.608	4.704.607	1%	-85.001

Nelle Tabelle che precedono è inserita apposita colonna ove si è quantificata la differenza tra importo nominale del debito (sorto dopo il 1.1.2016 cfr *supra* il paragrafo <<Principi contabili e criteri di valutazione>> della presente nota) ed il costo ammortizzato, laddove per tener conto del fattore temporale, si sia proceduto all'applicazione del procedimento di attualizzazione previsto dal principio contabile OIC n. 15 del 22.12.2016 PAR 41 ess. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito, sorto nel 2016, ed il valore a termine è rilevata a conto economico alla voce C.16-Altri proventi finanziari.

Debiti Tributari.

La voce "Debiti tributari" ammonta complessivamente a 936.862 euro ed è costituita per euro 213.721 da IRAP, e per euro 723.141 da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2016.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammonta complessivamente a 1.859.950 euro e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2016, secondo le relative scadenze.

Altri Debiti.

La voce "Altri debiti" ammonta complessivamente a 69.368.202 euro, di cui 34.306.737 euro esigibili oltre 12 mesi

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	6.945.461	5.648.205	(1.297.256)	-18,7%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	4.769.468	3.325.525	(1.443.943)	-30,3%
Debiti verso ATO	5.990.004	830.158	(5.159.846)	-86,1%
Totale debiti verso Enti Locali	17.704.933	9.803.888	(7.901.045)	-135,1%
Debiti verso società e consorzi per corrispettivi	11.998.408	3.492.970	(8.505.438)	-70,9%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villoresi	2.677.373	2.004.656	(672.717)	-25,1%
Totale debiti verso società e consorzi per corrispettivi e contributi	14.675.781	5.497.626	(9.178.155)	-96,0%
Debiti verso società per quota gestore	2.705	44.371	41.666	1540,3%
Documenti da ricevere per quota gestore	11.647.462	8.892.999	(2.754.463)	-23,6%
Debiti verso società per quota gestore	11.650.167	8.937.370	(2.712.797)	-23,3%
Depositi cauzionali da utenti e clienti	40.824.957	34.306.737	(6.518.220)	-16,0%
Debiti verso dipendenti	2.346.468	1.922.479	(423.989)	-18,1%
Debiti verso clienti e utenti	3.325.001	3.395.852	70.851	2,1%
Altri debiti	509.954	5.504.250	4.994.296	979,4%
Totale altri debiti diversi	47.006.380	45.129.318	(1.877.062)	947,5%
TOTALE ALTRI DEBITI	91.037.261	69.368.202	(21.669.059)	-23,8%

La voce "Debiti verso Enti Locali per corrispettivi" include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L'ammontare complessivo è pari a 5.648.205 euro e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati.

I "Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi" per 3.325.525 euro rappresentano il debito verso Enti Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette "gestioni non conformi").

I "Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio" ammontano complessivamente a 830.158 euro e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Nel corso del 2013 sono stati stipulati con gli Uffici d'Ambito delle Province di Milano e di Monza e Brianza due contratti per la regolazione dei rapporti di debito e credito, nei quali sono stabiliti i piani di pagamento dei debiti, per la parte risultante esigibile al 31.12.2012, in rate semestrali con scadenza al 30.06.2018. In entrambi i casi è previsto che il versamento degli ulteriori importi, che diverranno esigibili a seguito dell'incasso da parte degli utenti, avverrà secondo le modalità già previste nella convenzione precedentemente sottoscritta con l'ex ATO della Provincia di Milano.

Per quanto riguarda i debiti verso gli ATO delle Province di Pavia, Varese, Como e Lodi, si provvede, invece, con pagamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso dagli utenti.

I "Debiti verso società e consorzi per corrispettivi" sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 3.492.970 euro. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il servizio di acquedotto.

I “Debiti verso Consorzio di Bonifica Villoresi” sono pari a 2.004.656 euro e derivano dalla riscossione dei contributi previsti dalla normativa regionale che sono fatturati da Amiacque in bolletta.

I rapporti con le società e con il Consorzio Villoresi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati.

I “Debiti verso società per quota gestore” includono i debiti residui della quota gestore da versare alle società per gli importi fatturati al 31.12.2016 e ammontano a 8.937.370 euro. Il pagamento dei debiti avviene in base agli importi effettivamente incassati.

Gli importi dei “Debiti verso società e consorzi per corrispettivi e contributi” e dei “Debiti verso società per quota gestore” sono totalmente esigibili entro l’anno.

La voce “Altri debiti diversi” è costituita da depositi cauzionali utenti per 34.306.737 euro, da considerarsi come esigibili oltre 12 mesi, da debiti verso dipendenti per 1.922.479 euro, riferiti principalmente a debiti iscritti per competenza ma da liquidare oltre il 31.12.2016 per ferie non godute e per il premio di risultato, da debiti verso utenti e clienti per rimborsi da effettuare per 3.395.852 euro e da altri debiti per 5.504.250 euro, tra cui spiccano i debiti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per il contributo perequativo applicato alle tariffe del servizio idrico integrato di 3.021.937 euro.

E. Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31.12.2015	599.675		
	Saldo al 31.12.2016	818.728		
	Variazione	219.053		
RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione nell'esercizio	%
Ratei passivi	1.476	49.878	48.402	3279,3%
Risconti passivi	598.199	768.850	170.651	28,5%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	599.675	818.728	219.053	36,5%

La voce in esame comprende:

- ratei passivi per 49.878 euro relativi principalmente alla quota di costi di competenza dell’esercizio 2016 dei premi per l’assicurazione degli utenti contro le perdite occulte, che verranno pagati nel 2017;
- risconti passivi per 768.850 euro composti da contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di allacciamenti di acquedotto e fognatura ultimati e che saranno imputati nei ricavi negli esercizi successivi in correlazione con l’ammortamento dei relativi cespiti.

Informazioni relative all’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.16 si elencano nella seguente tabella l'importo complessivo dei principali impegni e l'ammontare delle garanzie prestate. Più sotto vi è commento delle medesime.

IMPEGNI , GARANZIE , PASSIVITA POTENZIALI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Garanzie prestate				
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding	20.000.000	20.000.000	0	0,0%
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	5.313.979	5.313.979	0	0,0%
Nostre fideiussioni a garanzia	1.216.473	406.473	(810.000)	-66,6%
Per mutui di Cap Holding S.p.A. e altri	16.723.004	10.824.795	(5.898.209)	-35,3%
Altre garanzie a favore di CAP Holding	2.034.339	1.763.573	(270.766)	100,0%
Totale garanzie prestate	45.287.795	38.308.820	(6.978.975)	-15,4%
Altri				
Rate a scadere di contratti di leasing	206.500	117.313	(89.187)	-43,2%
Impianti non di proprietà in uso	10.582.010	10.611.530	29.520	0,3%
Totale altri conti d'ordine	10.788.510	10.728.843	(59.667)	-0,6%
TOTALE CONTI D'ORDINE	56.076.305	49.037.663	(7.038.642)	(0)

- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza al 31.12.2019. Si rileva che il debito residuo del suddetto prestito obbligazionario, in linea capitale al 31.12.2016 ammonta ad euro 4.444.460 comprensivo di interesse calcolato su base variabile;
- polizza fideiussoria rilasciata all'erario per 1.026.262 euro a garanzia della richiesta di rimborso IVA dell'anno 2012; assunzione di obbligazione di pagamento per 4.287.717 euro nei confronti della controllante CAP Holding S.p.A. in virtù della fideiussione da quest'ultima rilasciata a favore dell'Erario in relazione al credito IVA dell'anno 2013 della controllata Amiacque S.r.l.. Si rileva che il costo della garanzia per rimborso crediti IVA, concessa ai sensi dell'art. 38-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dalla controllante CAP Holding S.p.A. nel 2016, per 17.151 euro, è rilevato nella voce B) 7) – costi per servizi;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per 406.473 euro;
- mutui di società di gestione di reti e impianti per 10.824.795 euro per i quali la società funge da garante, di cui 10.656.453 a carico di Cap Holding e 168.342 euro per altri;
- rate a scadere per interessi sui tre mutui passivi per complessivi 1.763.573 euro;
- rate a scadere del contratto di leasing di n. 8 autoveicoli stipulato con BNP Paribas nel 2013 per 117.313 euro;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 10.611.530 euro.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2015	144.185.115
Saldo al 31.12.2016	160.615.683
Variazione	16.430.568

Il valore della produzione accertato al 31.12.2016 è pari a 160.615.683 euro.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 155.772.100 euro.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Ricavi da tariffe				
Ricavi da tariffe di acqua potabile	973.005	3.323.011	2.350.006	241,5%
Ricavi da tariffe civili e produttive di fognatura	169.732	1.583	(168.149)	-99,1%
Ricavi da tariffe civili e produttive di depurazione	5.366.838	3.932	(5.362.906)	-99,9%
Totale	6.509.575	3.328.526	(3.181.049)	-48,9%
Ricavi da contratti di servizio infragruppo				
Conduzione reti e impianti	96.428.495	100.762.253	4.333.758	4,5%
Conduzione gestione relazioni con utenza	14.902.837	15.694.585	791.748	5,3%
Uso infrastrutture S.I.I.	2.451.755	2.310.267	(141.488)	-5,8%
Remunerazione perdite su crediti verso utenti	3.373.987	4.969.735	1.595.748	47,3%
Lavori per conto di CAP Holding	15.817.099	27.777.744	11.960.645	75,6%
Totale	132.974.173	151.514.584	18.540.411	13,9%
Corrispettivi per lavori da utenti				
Allacciamenti	23.649	437.736	414.087	1751,0%
Totale	23.649	437.736	414.087	1751,0%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	317.555	89.329	(228.226)	-71,9%
Corrispettivi da società per attività di fatturazione e incasso	451.868	267.396	(184.472)	-40,8%
Altri	145.130	134.529	(10.601)	-7,3%
Totale	914.553	491.254	(423.299)	-46,3%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	140.421.950	155.772.100	15.350.150	11%

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi registrati al 31.12.2016, si segnala quanto segue:

- "Ricavi da contratti di servizio infragruppo": sono compresi in questa voce i ricavi derivanti dai contratti

sottoscritti con la capogruppo per fornire i servizi di conduzione operativa delle reti e degli impianti (100.762.253 euro), di gestione del rapporto contrattuale con la clientela (15.694.585 euro), di uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di proprietà di Amiacque (2.310.267 euro), di remunerazione dell'assunzione del rischio di subire perdite su crediti verso utenti (4.969.735 euro) e per la realizzazione di lavori di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori, nonché di realizzazione di nuovi allacci (27.777.744 euro);

- *“Ricavi da tariffe”*: rimangono iscritti a tale titolo nell'esercizio 2016 solamente i ricavi da tariffa dei servizi di acquedotto nel comune di Gorla Minore, per complessivi euro 138.850. Nel 2015 la voce fu sensibilmente superiore, ammontando ad euro 5.908.860. Vi erano infatti incluse quote di tariffe ulteriori rispetto alle gestioni ricordate, ed in particolare quelle relative alla gestione del servizio di acquedotto, depurazione e fognatura per il Comune di Castellanza (VA), nonché per la depurazione ed il convogliamento nell'impianto di Peschiera Borromeo dei reflui dei quartieri orientali della città di Milano (riscossi da Metropolitana Milanese S.p.A.) e del servizio di depurazione (riscossi da altri soggetti) nei comuni di Cabiato (CO) e Mariano Comense (CO). Si deve tenere conto che per queste ultime gestioni nel 2016 vi sono state delle modifiche di carattere *“regolatorio”* per le quali con decorrenza dal 1.1.2016 (deliberazione del C.d'A. dell'EGA della Città Metropolitana di Milano, n. 1 del 31.05.2016 - Atti n.7498 del 31/05/2016 — Fascicolo 1.6\2016\7, e con deliberazione Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano del 31.05.2016 - Atti n.7508/2016 del 31/05/2016 — Fascicolo 1.3\2016\2), è ora direttamente CAP Holding S.p.A. ad essere titolare di un *“corrispettivo tariffario”* (come gestore, ovvero come *“grossista”*) dal 1.1.2016. Per le attività di carattere industriale che Amiacque S.r.l. svolge, quest'ultima rimane remunerata attraverso i corrispettivi portati dai contratti che ha sottoscritto colla capogruppo (e di cui al punto elenco che precede). Nella voce sono comprese sopravvenienze per conguagli tariffari 2012-2013 su riconoscimento ATO del 2016 che non erano stati approvati in precedente delibera per euro 2.381.818. Nella voce sono compresi anche noli contatori per 787.912.
- *“Corrispettivi per lavori da utenti”*: contabilizzati in euro 437.736 nel 2016, rappresentano i contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di lavori di allacciamento ed estensione delle reti idriche e fognarie. A partire dal 01.01.2014 tali contributi sono girati alla voce *“Acconti”* del passivo dello Stato Patrimoniale fino al momento dell'ultimazione dei lavori e successivamente nei risconti passivi per essere contabilizzati nei ricavi a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle opere realizzate in corrispondenza con l'importo degli ammortamenti. Questa voce di ricavo ha assunto valori residuali in funzione dell'acquisizione da parte di CAP Holding della gestione diretta di queste attività, già avviata negli esercizi precedenti per i lavori di estensione delle reti e, con decorrenza dal 01.07.2014, estesa anche ai lavori di allacciamento;
- *“Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”*: includono i ricavi derivanti dall'attività di smaltimento dei fanghi e dei rifiuti effettuata presso gli impianti di depurazione di Robecco sul Naviglio e di Turbigo (89.329 euro), i corrispettivi per l'attività di fatturazione agli utenti per le società che gestiscono servizi di fognatura e depurazione (267.396 euro) ed altri ricavi per servizi e prestazioni fornite agli utenti (134.529 euro).

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente

(2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all'anno 2015, euro 301.392 che erano stati allocati alla voce A5 del conto economico (altri ricavi e proventi) e che, invece, qui sono allocati alla voce A1 del conto economico.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Saldo al 31.12.2015	4.745
Saldo al 31.12.2016	36.061
Variazione	31.316

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Ore capitalizzate	4.745	36.061	31.316	660,0%
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	4.745	36.061	31.316	660%

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 36.061 euro e riguarda la capitalizzazione delle ore di personale interno.

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31.12.2015	3.758.420
Saldo al 31.12.2016	4.807.522
Variazione	1.049.102

La voce altri ricavi e proventi è pari a 4.807.522 euro e include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Diversi				
Penalità a clienti (antincendio + cont gelati)	0	362.266	362.266	100,0%
Penalità a fornitori e clienti	29.076	132.508	103.432	355,7%
Premi per assicurazione perdite	238.717	91.852	(146.865)	-61,5%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	560.792	1.359.300	798.508	142,4%
Affitti attivi e canoni di locazione	116.298	134.976	18.678	16,1%
Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi	785.857	0	(785.857)	-100,0%
insussistenze e sopravvenienze	1.085.812	1.947.079	861.267	79,3%
Altri ricavi e proventi	941.868	519.395	(422.473)	-44,9%
Totale diversi	3.758.420	4.547.376	788.956	21,0%
Contributi in conto esercizio	0	260.146	260.146	100,0%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.758.420	4.807.522	1.049.102	27,9%

Tra i ricavi diversi si segnala:

- *“Premi per assicurazione perdite”*: include i premi assicurativi di competenza dell’esercizio 2016 versati dagli utenti che hanno aderito all’assicurazione proposta da Amiacque a copertura dei rischi derivante da perdite occulte a valle del contatore;
- *“Rimborsi danni ed altri rimborsi”* include principalmente i rimborsi del personale in distacco presso terzi che hanno subito un incremento di euro 737.358 nel 2016;
- *“Insussistenze e sopravvenienze”* include principalmente le sopravvenienze attive per altri ricavi e proventi da bollette che nel 2016 hanno subito una variazione di euro 727.077;
- *“Altri ricavi e proventi”*: include ricavi per i bolli addebitati in bolletta, per analisi di laboratorio, per l’emissione di certificati verdi e per altri proventi di esercizio connessi all’erogazione del servizio, posa antenne, penalità a fornitori.

La voce “Contributi in conto esercizio “ di euro 260.146 è relativa a incentivi di energia elettrica.

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell’art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l’importo dell’anno precedente, s’è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell’esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all’anno 2015, euro 45.197 che erano stati allocati alla voce E20 del conto economico (proventi straordinari) e che, invece, qui sono allocati alla voce A5 del conto economico.

B. Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2015	(134.136.510)
Saldo al 31.12.2016	(147.614.756)
Variazione	(13.478.246)

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di 147.614.756 euro.

Il totale complessivo dei costi della produzione è superiore a quello registrato nell'esercizio 2015.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.902.742)	(10.888.926)	(986.184)	10,0%
Per servizi	(75.257.473)	(88.716.441)	(13.458.968)	17,9%
Per godimento di beni	(3.846.616)	(2.275.151)	1.571.465	-40,9%
Per il personale	(31.830.969)	(31.345.309)	485.660	-1,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(11.488.431)	(10.955.395)	533.036	-4,6%
Variazione delle rimanenze di materie prime	446.083	(467.753)	(913.836)	-204,9%
Accantonamenti per rischi	(299.842)	(178.369)	121.473	-40,5%
Oneri diversi di gestione	(1.956.520)	(2.787.412)	(830.892)	42,5%
Totale costi della produzione	(134.136.510)	(147.614.756)	(13.478.246)	10%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Saldo al 31.12.2015	(9.902.742)
Saldo al 31.12.2016	(10.888.926)
Variazione	(986.184)

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari a 10.888.926 euro.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Materiali di consumo	(569.706)	(527.448)	42.258	-7,4%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	(582.939)	(382.801)	200.138	-34,3%
Componenti elettriche	(938.382)	(463.393)	474.989	-50,6%
Componenti idrauliche	(1.287.784)	(914.105)	373.679	-29,0%
Contatori	(1.966.908)	(2.363.314)	(396.406)	20,2%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	(489.522)	(411.305)	78.217	-16,0%
Elettropompe	(275.585)	(228.339)	47.246	-17,1%
Materiali destinati in opera	(2.832.592)	(4.739.667)	(1.907.075)	67,3%
Carburanti e combustibili	(639.710)	(497.287)	142.423	-22,3%
Acquisto acqua all'ingrosso	(319.614)	(361.267)	(41.653)	13,0%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(9.902.742)	(10.888.926)	(986.184)	10,0%

Nella voce *“Materiale di consumo”* è incluso materiale di consumo per carta, cancelleria e macchine da ufficio, nonché il materiale di consumo per i laboratori aziendali.

Nella voce *“Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro”* sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

La voce *“Materiali destinati in opera”* comprende i costi d'acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti e di lavori di estensione delle reti per conto di CAP Holding e per interventi di manutenzione ordinaria.

Si segnala, inoltre, che il valore del materiale prelevato da magazzino ed utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti, di lavori di estensione delle reti, di realizzazione di nuovi allacciamenti e di sostituzione dei contatori, tutti commissionati da CAP Holding, ammonta a 2.773.787 euro.

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all'anno 2015, euro 1.979 che erano stati allocati alla voce B14 del conto economico (oneri diversi di gestione) e che, invece, qui sono allocati alla voce B6 del conto economico.

Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI

Saldo al 31.12.2015	(75.257.473)
Saldo al 31.12.2016	(88.716.441)
Variazione	(13.458.968)

Il costo complessivo per servizi è risultato pari a 88.716.441 euro, riconducibile a costi per servizi industriali pari a 73.048.447 euro e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari a 15.667.994 euro.

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Energia elettrica	(32.632.190)	(32.121.655)	510.535	-1,6%
Manutenzione ordinaria	(8.089.442)	(11.844.397)	(3.754.955)	46,4%
Lavori per conto di CAP Holding	(11.067.851)	(18.251.909)	(7.184.058)	64,9%
Servizi vari industriali	(8.725.291)	(10.830.486)	(2.105.195)	24,1%
Totale costi per servizi industriali	(60.514.774)	(73.048.447)	(12.533.673)	20,7%

L'importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato un sensibile aumento (20%) rispetto all'esercizio precedente.

I costi per energia elettrica sono in lieve riduzione rispetto a quelli sostenuti nel 2015, tanto per efficientamenti vari che per prezzi unitari inferiori.

La voce "Lavori per conto di CAP Holding" si riferisce a interventi commissionati dalla capogruppo per complessivi 18.251.909 euro, di cui 12.106.589 euro per manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti, 2.102.974 euro per lavori di sostituzione di contatori, 1.075.384 per allacciamenti alle reti di acquedotto e fognatura e 250.731 euro.

Nella voce manutenzione ordinaria è inserito il costo per le attività di conduzione dell'impianto di essiccamento VOMM svolta da CAP Holding S.p.A. a favore di Amiacque S.r.l., per un corrispettivo radddebitato per l'anno 2016 per euro 244.801.

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	(1.499.178)	(1.465.206)	33.972	-2,3%
Pulizia e spurgo reti e impianti		(1.480.556)	(1.480.556)	100,0%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(4.635.767)	(4.900.315)	(264.548)	5,7%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(403.727)	(332.510)	71.217	-17,6%
Costi per scarico acqua in fognatura	(103.929)	(74.870)	29.059	-28,0%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(7.719)	(59.268)	(51.549)	667,8%
Lavori per conto Comuni	(1.593.536)	(2.076.321)	(482.785)	30,3%
Servizi e prestazioni diverse	(389.305)	(358.449)	30.856	-7,9%
Servizio reperibilità	(92.129)	(82.991)	9.138	-9,9%
Totale servizi vari industriali	(8.725.290)	(10.830.486)	(2.105.196)	24%

La voce "Servizi vari industriali" è aumentato di euro 2.105.196 (+24%) rispetto all'esercizio 2015 dovuto ai lavori di spurgo reti e impianti e asfaltature per conto dei comuni.

L'andamento dei costi per servizi amministrativi, generali e commerciali è evidenziato nella tabella seguente.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(675.949)	(820.868)	(144.919)	21,4%
Emolumenti organi societari	(256.611)	(216.808)	39.803	-15,5%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(7.734)	(13.416)	(5.682)	73,5%
Spese telefoniche	(721.834)	(577.006)	144.828	-20,1%
Prestazioni e spese per il personale	(1.303.112)	(1.258.634)	44.478	-3,4%
Costi per distacchi	(1.062.237)	(1.399.656)	(337.419)	31,8%
Assicurazioni	(996.284)	(1.231.804)	(235.520)	23,6%
Spese bancarie e commissioni postali	(390.052)	(448.404)	(58.352)	15,0%
Spese commerciali e stampa bollette	(1.270.438)	(1.334.127)	(63.689)	5,0%
Spese postali e spedizioni bollette	(988.591)	(942.604)	45.987	-4,7%
Spese di pulizia e vigilanza	(1.120.277)	(842.322)	277.955	-24,8%
Consumi interni	(551.346)	(755.147)	(203.801)	37,0%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(600.080)	(367.595)	232.485	-38,7%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(116.491)	(76.023)	40.468	-34,7%
Spese da contratti di servizio	(3.922.862)	(4.998.808)	(1.075.946)	27,4%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(758.802)	(384.772)	374.030	-49,3%
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(14.742.700)	(15.667.994)	(925.294)	6,3%

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali è aumentato con un delta del (+6,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- La voce più significativa è “*spese per contratti di servizio*” ed è pari ad euro 4.998.808 ed è relativa a contratti stipulati con Cap Holding S.p.A. per la prestazione di servizi connessi a gestione paghe, selezione formazione personale, servizi assicurativi, servizi di comunicazione, servizi informatici, cioè a servizi di <<struttura>> offerti dalla capogruppo.
- la voce “*Prestazioni professionali amministrative e tecniche*” pari a 820.868 euro comprende spese legali, spese notarili e consulenze tecnico specialistiche;
- la voce “*Prestazioni e spese per il personale*” si è ridotta rispetto all'anno precedente e ammonta a euro 1.258.634;
- le “*Spese postali e spedizioni bollette*” pari a euro 942.604 includono oltre ai costi di spedizione delle bollette anche i costi per la postalizzazione delle lettere di sollecito agli utenti morosi e si sono pressochè mantenuti invariati rispetto al 2015;
- nella voce “*Spese di pulizia e vigilanza*” sono inclusi costi per servizi di vigilanza di sedi ed impianti aziendali per complessivi euro 842.322;
- Le “*altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali*” sono di importo complessivo pari a 384.772 euro;

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio delle spese sostenute per “*Emolumenti organi societari*”, pari a 216.808 euro.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	31.12.2015	31.12.2016	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	(111.682)	(120.466)	(8.784)	7,87%
Indennità Collegio Sindacale	(105.435)	(62.337)	43.098	-40,88%
Compenso organismo di vigilanza	(39.494)	(34.005)	5.489	-13,90%
Totale	(256.611)	(216.808)	39.803	-15,51%

Le indennità del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione sono state determinate dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2015, che ha riconosciuto all' organo amministrativo il compenso lordo annuo di euro 100.572,13, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio, così ripartito: a) al Presidente del C.d.A. euro 37.829,81 su base annua, b) al Vice Presidente, la cui nomina è di competenza del C.d.A. ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, euro 19.465,58 su base annua c) agli altri Consiglieri a euro 14.425,58 ciascuno, su base annua.

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 16 bis, si precisa che l'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2015 ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei conti alla società Mazars S.p.a. (oggi BDO Italia S.p.a.), per il periodo 2015 – 2017, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409 bis del c.c., fissando il compenso annuo per il predetto incarico nella misura di euro 7.840 oltre IVA.

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all'anno 2015, euro 909.536 che erano stati allocati alla voce B14 del conto economico (oneri diversi di gestione) e che, invece, qui sono allocati alla voce B7 del conto economico.

Costi per godimento di beni

COSTI PER GODIMENTO DI BENI

Saldo al 31.12.2015	(3.846.616)
Saldo al 31.12.2016	(2.275.151)
Variazione	1.571.465

Il costo complessivo per godimento di beni di terzi è stato pari a 2.275.151 euro e comprende i costi sostenuti per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda.

COSTI PER GODIMENTO BENI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Canoni locazione e licenza uso software	(99.659)	(102.610)	(2.951)	3,0%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(2.493.802)	(2.021.551)	472.251	-18,9%
Sopravvenienze costi per godimento di beni	(34.813)	(22.125)	12.688	-36,4%
Canoni a CAP Holding per uso impianti in Province di Como e V	(979.734)	(88.024)	891.710	-91,0%
Canone a CAP Holding per uso impianto Peschiera	(172.764)	0	172.764	-100,0%
Canoni concessione uso pozzo	(65.844)	(40.841)	25.003	-38,0%
Totale costi per godimento di beni	(3.846.616)	(2.275.151)	1.571.465	-41%

Il *“Canone a CAP Holding per uso impianti in provincia di Como e di Varese”* include i corrispettivi riconosciuti alla società capogruppo proprietaria delle reti e degli impianti di acquedotto, di fognatura e di depurazione dei Comuni gestiti da Amiacque in Provincia di Como e di Varese. Dal 2016 tale voce è limitata al solo caso di comune di Gorla (VA) (vedasi anche il paragrafo a commento dei ricavi d’esercizio).

Il *“Canone a CAP Holding per uso impianto di Peschiera”* rappresentava il corrispettivo riconosciuto a CAP Holding per l’impiego da parte di Amiacque dell’impianto di depurazione di Peschiera e connesso collettore, per svolgere il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano dell’esercizio 2015 (le cui quote di tariffa di depurazione costituivano ricavo per Amiacque S.r.l.). Dal 2016 tale voce non è più presente (vedasi anche il paragrafo a commento dei ricavi d’esercizio).

Nella voce *“Noleggio attrezzature e autoveicoli”* sono ricompresi i canoni per il noleggio di macchine ed attrezzature di ufficio, i canoni per il noleggio di autoveicoli e autovetture e il canone di locazione dell’impianto di essiccamento fanghi presso il depuratore di San Giuliano Ovest. Lo stesso è stato acquistato nel dicembre 2015 da parte di CAP. Peraltro, poiché tale impianto è rimasto in uso ad Amiacque S.r.l., la CAP Holding S.p.A. riaddebita alla Amiacque S.r.l. (vedasi voce *“servizi”*), il costo per la conduzione del medesimo impianto. Nella voce in esame sono compresi anche i canoni per relativi al contratto di leasing di otto autoveicoli da trasporto stipulato con BNP Paribas.

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell’art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l’importo dell’anno precedente, s’è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell’esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all’anno 2015, euro 34.812 che erano stati allocati alla voce B14 del conto economico (oneri diversi di gestione) e che, invece, qui sono allocati alla voce B8 del conto economico.

Costi per personale

COSTI PER PERSONALE

Saldo al 31.12.2015	(31.830.969)
Saldo al 31.12.2016	(31.345.309)
Variazione	485.660

Il costo complessivo per il personale è pari a 31.345.309 euro e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro

ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

COSTI PER PERSONALE	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Salari e stipendi	(22.194.980)	(22.033.778)	161.202	-0,7%
Oneri sociali	(7.432.344)	(7.179.112)	253.232	-3,4%
Trattamento di fine rapporto	(1.493.703)	(1.486.846)	6.857	-0,5%
Trattamento di quiescenza e simili	(159.719)	(164.877)	(5.158)	3,2%
Altri costi	(550.223)	(480.696)	69.527	-12,6%
Totale costi per personale	(31.830.969)	(31.345.309)	485.660	-1,5%

L'andamento di questa voce evidenzia una lieve riduzione rispetto all'esercizio 2015 per la voce salari e stipendi ed oneri sociali pari a 485.661 euro, sostanzialmente dovuto all'effetto netto di 25 assunzioni e 30 cessazioni come meglio indicato nella relazione sulla gestione.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato nell'ambito di una politica unitaria di gestione del personale a livello di Gruppo CAP, ponendo attenzione sia al contenimento che alla razionalizzazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua 14/01/2014.

E' stata attivata una politica di incremento della produttività del personale con un contenimento del costo per lavoro straordinario che nel 2016 è stato pari a 451.999 euro (per 20.519 ore), pari ad un incidenza del 1.45% rispetto al costo del personale (3% limite fissato dall'assemblea dei soci).

Gli altri costi del personale includono, tra gli altri, i premi assicurativi pagati per la polizza KASKO e per la quota a carico dell'azienda della polizza sanitaria dei dipendenti .

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati pari a 9.150 euro.

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio e il numero medio dei dipendenti per livello e per categoria al 31.12.2016, come da art. 2427 n. 15 del codice civile.

Livello	In forza al 31.12.2015	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2016	Media
<i>Dirigenti:</i>					
Tempo indeterminato	0		0	0	0,00
Tempo determinato	0		0	0	0,00
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,00</i>
<i>Personale a tempo indeterminato / apprendistato:</i>					
Quadri	16		5	11	13,67
8° livello	15	2	0	17	17,00
7° livello	29	1	0	30	30,00
6° livello	62	5	2	65	65,00
5° livello	84	3	8	79	80,83
4° livello	159	10	13	156	159,58
3° livello	148	17	8	157	154,08
2° livello	105	6	10	101	99,50
1° livello	3		0	3	3,00
<i>Totale</i>	<i>621</i>	<i>44</i>	<i>46</i>	<i>619</i>	<i>622,66</i>
Personale a tempo determinato	19	15	18	16	19,83
Totale dipendenti in servizio	640	59	64	635	642,49

Va considerato che al 31.12.2016 come già nel 2015 alcune figure, specialmente dirigenziali, che non figurano a libro di Amiacque, sono state sostituite dall'impiego di personale, assunto dalla capogruppo, e distaccato totalmente o parzialmente in Amiacque. Il costo di questi ultimi compare alla voce B7.

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all'anno 2015, euro 133.472 che erano stati allocati alla sia nella voce E21 del conto economico (oneri straordinari) per euro 119.607 che B14 (oneri diversi di gestione) per euro 13.865 e che, invece, qui sono allocati alla voce B9 del conto economico

Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31.12.2015	(11.488.431)
Saldo al 31.12.2016	(10.955.395)
Variazione	533.036

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a 3.844.886 euro, dei quali 1.009.919 euro per

ammortamento di beni immateriali e 2.834.968 euro per ammortamento di beni materiali, come dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
Ammortamento avvio società e costi costituzione	(121)	(121)	0	0,0%
Ammortamento concessioni e licenze software	(88.803)	(18.568)	70.235	-79,1%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(7.678)	(62.636)	(54.958)	715,8%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di terzi	(960.494)	(928.594)	31.900	-3,3%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.057.096)	(1.009.919)	47.177	-4,5%
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(808.294)	(879.345)	(71.051)	8,8%
Ammortamento impianti e macchinari	(1.514.873)	(1.396.212)	118.661	-7,8%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(193.118)	(194.921)	(1.803)	0,9%
Ammortamento altri beni materiali	(412.054)	(364.490)	47.564	-11,5%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.928.339)	(2.834.968)	93.371	-3,2%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(7.502.996)	(7.110.508)	392.488	-5,2%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(11.488.431)	(10.955.395)	533.036	-5%

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 7.110.508 euro ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, secondo i criteri già adottati negli esercizi precedenti. E' stato quantificato in base alle risultanze delle attività di recupero crediti e al trend di alcuni dati storici relativi all'utenza, quali, ad esempio, le chiusure dei contratti e l'assoggettamento a procedure concorsuali.

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dall'accordo contrattuale recante conferimento di mandato senza rappresentanza per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza, sottoscritto con decorrenza dal 01.01.2014 con la società CAP Holding, che prevede il versamento del fatturato effettivo spettante al gestore entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi e, pertanto, il rischio di eventuali insoluti in carico ad Amiacque S.r.l..

Variazione delle rimanenze di materie prime

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Saldo al 31.12.2015	446.083
Saldo al 31.12.2016	(467.753)
Variazione	(913.836)

La variazione delle rimanenze di materie prime intervenuta nell'esercizio è stata negativa e pari a 467.753 euro, con conseguente diminuzione delle giacenze di beni a magazzino.

Accantonamento per rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Saldo al 31.12.2015	(299.842)
Saldo al 31.12.2016	(178.369)
Variazione	121.473

La voce in esame è stata movimentata nell'esercizio 2016 per euro 178.369 per la quota maggiore per cause in corso verso dipendenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Saldo al 31.12.2015	0
Saldo al 31.12.2016	0
Variazione	0

La voce in esame non è stata movimentata nell'esercizio 2016.

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Saldo al 31.12.2015	(1.956.520)
Saldo al 31.12.2016	(2.787.412)
Variazione	(830.892)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 2.787.412 euro. Tale voce comprende componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Quote associative	(21.359)	(37.058)	(15.699)	73,5%
Libri riviste giornali	(12.618)	(12.642)	(24)	0,2%
Costi per assistenze sociali liberalità	(490)	(1.217)	(727)	148,4%
Oneri di funzionamento AEEG	-	(35.404)	(35.404)	100,0%
Perdite su crediti / sopravvenienze da accordi transattivi	(11.701)	(41.008)	(29.307)	250,5%
Insussistenze passive da conguagli tariffari	-	(188.389)	(188.389)	100,0%
Contravvenzioni e multe	(19.884)	(21.778)	(1.894)	9,5%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(391.269)	(398.821)	(7.552)	1,9%
Imposte e tasse	(738.358)	(585.064)	153.294	-20,8%
Oneri diversi di gestione - sopravvenienze passive ordinarie	(635.340)	(1.309.978)	(674.638)	106,2%
Altri oneri diversi di gestione	(125.501)	(156.053)	(30.552)	24,3%
Totale oneri diversi di gestione	(1.956.520)	(2.787.412)	(830.892)	42,5%

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari a 37.058 euro;
- rimborsi spese a terzi per 398.821 euro, che comprendono costi per risarcimento diretto di danni causati a terzi, per franchigie assicurative su sinistri causati a terzi, per rimborsi a utenti per mancato rispetto di standard della Carta del Servizio e per altri rimborsi.
- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari a 316.790 euro quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse su concessioni governative, TARI, IMU e altre tasse ed imposte indirette;
- le sopravvenienze passive ordinarie per euro 1.309.978 .

In relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all'anno 2015, euro 125.302 che erano stati allocati alla voce E21 del conto economico (oneri straordinari) e che, invece, qui sono allocati alla voce B14 del conto economico.

Differenza tra valore e costi della produzione

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2015	10.048.605
Saldo al 31.12.2016	13.000.927
Variazione	2.952.322

La differenza tra il valore e i costi della produzione risulta positiva per 13.000.927 euro.

C. Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31.12.2015	1.766.688
Saldo al 31.12.2016	2.964.547
Variazione	1.197.859

I proventi ed oneri finanziari sono risultati complessivamente pari a 2.964.547 euro.

Essi includono "Altri proventi finanziari" per 3.985.396 euro, come dettagliato nella seguente tabella.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	-	-	-	0,0%
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-	0,0%
Proventi finanziari da imprese controllanti	61.864	59.556	(2.308)	-3,7%
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	-	29	29	100,0%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	10.123	11.813	1.690	16,7%
Interessi attivi di mora verso utenti	2.034.775	2.408.979	374.204	18,4%
Interessi attivi per dilazioni concesse ad utenti	360.235	572.687	212.452	59,0%
Altri proventi finanziari	35.148	932.332	897.184	2552,6%
Totale altri proventi finanziari	2.502.145	3.985.396	1.483.251	59,3%
Totale proventi finanziari	2.502.145	3.985.396	1.483.251	59,3%

I proventi finanziari da imprese controllanti di 59.556 euro si riferiscono a:

- per euro 31.910 interessi attivi maturati su crediti vantati nei confronti di CAP Holding connessi all'acquisizione del ramo di azienda di Genia;
- per euro 27.646 interessi attivi maturati su crediti vantati nei confronti di CAP Holding connessi all'accordo di *sweeping cash pooling* in corso.

Nella voce "altri proventi finanziari", pari a 932.332, sono compresi i "proventi da adeguamento valore ammortizzato" per euro 902.923, dati dalla differenza, quando negativa, tra il valore attuale rideterminato del debito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data.

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" sono stati pari a 1.020.849 euro.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Interessi passivi verso imprese controllanti	(356.563)	(188.690)	167.873	-47,1%
Interessi passivi per mutui	(333.225)	(263.755)	69.470	-20,8%
Interessi di mora passivi	(39.696)	(79.875)	(40.179)	101,2%
Altri interessi passivi	(5.973)	(488.529)	(482.556)	8079,0%
Totale oneri finanziari	(735.457)	(1.020.849)	(285.392)	38,8%

Gli oneri finanziari hanno registrato un incremento di 285.392 euro (+38,8%) rispetto all'anno precedente.

La voce "Interessi passivi verso imprese controllanti" pari a 188.690 euro si riferisce agli oneri finanziari che maturano sugli accordi sottoscritti con CAP Holding e con le società da essa incorporate nel 2013 per la dilazione dei debiti per canoni di uso impianti di anni pregressi e ha registrato un decremento di 167.873 euro (-47,1%). La gran parte di queste dilazioni è stata estinta anticipatamente nel 2016.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi in relazione all'accordo di *sweeping cash pooling* con la controllante CAP Holding S.p.A. per un importo complessivo pari a 9.745 euro.

L'importo di 263.755 euro (-20,8%) registrato per "Interessi passivi per mutui" riguarda i mutui già descritti in dettaglio in sede di commento della voce "Debiti verso banche".

La voce "Altri interessi passivi " include "oneri da adeguamento valore ammortizzato" per euro 488.529, dato per euro 488.529(per i crediti trattati al costo ammortizzato) dalla differenza, quando negativa, tra il valore attuale rideterminato del credito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data.

in relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all'anno 2015, euro 464.520 che erano stati allocati alla voce E20 del conto economico (proventi straordinari) e che, invece, qui sono allocati alla voce C16 del conto economico ed euro 464.476 che erano stati allocati alla voce E21 del conto economico (oneri straordinari) e che, invece, qui sono allocati alla voce C17 del conto economico di euro 44.

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2015	0
Saldo al 31.12.2016	0
Variazione	0

La voce in argomento non è stata movimentata nell'esercizio 2016.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 5.737.451 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Variazione	%
Imposte correnti				
IRAP	(789.162)	(952.163)	(163.001)	20,7%
IRES	(4.864.860)	(4.347.325)	517.535	-10,6%
Totale imposte correnti	(5.654.022)	(5.299.488)	354.534	-6,3%
Imposte anticipate e differite				
Imposte anticipate	1.696.831	1.503.398	(193.433)	-11,4%
Imposte differite	(188.499)	(399.361)	(210.862)	111,9%
Utilizzo imposte anticipate	(1.619.718)	(1.813.567)	(193.849)	12,0%
Utilizzo imposte differite	240.353	173.306	(67.047)	-27,9%
Totale imposte differite e anticipate nette	128.967	(536.224)	(665.191)	-515,8%
insussitenze/ sopravvenienze	21.349	98.261	76.912	360,3%
TOTALE IMPOSTE	(5.503.706)	(5.737.451)	(233.745)	4,2%

Le "Imposte correnti" sono date dall'applicazione dell'IRES e dell'IRAP secondo la normativa vigente.

Le "Imposte differite" e le "Imposte anticipate" nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell'anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce "Imposte anticipate", così come previsto dal D.lgs. 6/2003, e nel "Fondo per imposte" per quelle differite.

Le "Imposte anticipate" sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

in relazione alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, con effetto dal bilancio del 2016, allo schema di Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, poiché ai sensi del sesto comma dell'art.2423-ter deve essere indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo dell'anno precedente, s'è reso necessario, per alcune delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente (2015), ricorrere ad opportuni adattamenti. In particolare sono stati nel totale riferito all'anno 2015, euro 21.349 che erano stati allocati alla voce E20 del conto economico (proventi straordinari) e che, invece, qui sono allocati alla voce E20 (imposte sul reddito d'esercizio) del conto economico.

Rilevazione imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(10.294.803)	(9.984.635)
Totale differenze temporanee imponibili	190.490	416.545
Differenze temporanee nette	(10.104.313)	(9.568.090)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.975.346)	(10.104.313)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(128.967)	536.223
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(10.104.313)	(9.568.090)

Dettaglio differenze temporanee deducibili	Valore al 31.12.2016
Per contributi di allacciamento da utenti	(515.864)
Per ammortamento avviamento	(63.726)
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	(7.975.305)
Per accantonamento rischi su costi del personale	(1.149.357)
Per accantonamento per cause dipendenti	(45.870)
Per accantonamento per oneri diversi	(12.189)
Per accantonamento per cause in corso	(222.090)
Per interessi di mora passivi non corrisposti	(234)
Totale differenze temporanee deducibili	(9.984.635)

Dettaglio differenze temporanee imponibili	Valore al 31.12.2016
Interessi di mora attivi non riscossi	416.545
Totale differenze temporanee imponibili	416.545

	2015			2016		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
IMPOSTE ANTICIPATE IRES		27,50%			24,000%	
Saldo iniziale attività per imposte anticipate IRES			10.136.226			10.215.474
Aumenti						
Svalutazione crediti	5.870.052,00		1.614.264,00	5.776.473		1.386.353
Svalutazione avviamento	-		-			
Contributi di allacciamento da utenti	-			219.191		52.606
Fondo cause dipendenti	169.842,00		46.707,00	170.195		40.847
Fondo cause legali	130.000,00		35.750,00	8.173		1.962
Fondo oneri diversi				43.224		10.374
Interessi di mora passivi	402,00		111,00	978		235
Totale variazione in aumento IRES e imposte anticipate esercizio	6.170.296		1.696.832	6.218.234		1.492.377
Diminuzioni						
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	(423.109)		(116.355)	(7.071.223)		(1.754.179)
Ammortamento avviamento	(27.188)		(7.477)	(27.188)		(7.477)
Contributi allacciamento utenti	(23.649)		(6.503)	(25.507)		(6.949)
Fondo cause legali	(300.000)		(82.500)	(151.579)		(41.684)
Interessi di mora passivi non corrisposti	(1.661)		(457)	(3.865)		(111)
Variazione per sistemazioni			(1.404.292)			(953)
Totale variazioni in diminuzione IRES e utilizzo imposte anticipate	(775.607)		(1.617.584)	(7.279.363)		(1.811.353)
Differenze temporanee IRES e relative imposte anticipate	5.394.689		79.248	(1.061.129)		(318.976)
Totale attività per imposte anticipate IRES al 31/12			10.215.474			9.896.498
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP		4,20%			4,20%	
Saldo iniziale attività per imposte anticipate IRAP			81.464			79.329
Aumenti						
Svalutazione avviamento						
Contributi di allacciamento da utenti				219.191		9.206
Oneri diversi				43.224		1.815
Totale variazione in aumento IRAP e imposte differite esercizio	0		0	262.415		11.021
Diminuzioni						
Ammortamento avviamento	(27.188)		(1.142)	(27.188)		(1.142)
Fondo accantonamento L 36/94	(23.649)		(993)	(25.507)		(1.071)
Totale variazioni in diminuzione IRAP e utilizzo imposte anticipate	(50.837)		(2.135)	(52.695)		(2.213)
Differenze temporanee IRAP e relative imposte anticipate	(50.837)		(2.135)	209.720		8.808
Totale attività per imposte anticipate IRAP al 31/12			79.329			88.137
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E IMPOSTE ANTICIPATE NETTE	5.343.852		77.113	(851.409)		(310.168)
Attività per imposte anticipate al 31/12			10.294.803			9.984.635
IMPOSTE DIFFERITE		27,50%			27,50%	
Saldo iniziale fondo imposte differite			242.344			190.490
Aumenti						
Interessi di mora attivi non riscossi	685.451		188.500	1.452.223		399.362
Diminuzioni						
Interessi di mora anni precedenti	(874.012)		(240.354)	(630.202)		(173.307)
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI E IMPOSTE DIFFERITE NETTE	(188.561)		(51.854)	822.021		226.055
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE E EFFETTO FISCALE	5.155.291		128.967	(29.388)		(536.223)
Fondo imposte differite al 31/12			190.490			416.545

Seguono ulteriori prospetti di maggior dettaglio relativi alla fiscalità differita e alle imposte correnti.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA	Anno 2015		Anno 2016	
	euro	%	euro	%
Utile ante imposte (a)	11.836.643	27,50%	15.965.474	27,50%
Differenza tra valori e costi della produzione	10.048.605		13.000.928	
Totale svalutazioni e accantonamenti	7.802.838		7.288.877	
Totale costi per il personale	31.830.969		31.345.309	
Differenza tra valori e costi della produzione rettificata (b)	61.519.055		51.635.114	
Imposte teoriche IRES (a*27,50%)	3.255.077		4.390.505	
Imposte teoriche IRAP (b*4,2%)	2.089.443		2.168.675	
Totale imposte teoriche (c) e aliquota teorica imposte (c/a)	5.344.520	45,15%	6.559.180	41,08%
IRES dell'esercizio (d) e aliquota effettiva IRES (d/a*100)%	4.864.860	41,10%	4.347.325	27,23%
Imposte correnti dell'esercizio (e) e aliquota effettiva (e/a*100)%	5.654.022	47,77%	5.299.488	33,19%
Imposte totali dell'esercizio (f) e aliquota effettiva (f/a*100)%	5.525.055	46,68%	5.835.712	36,55%
Imposte teoriche	5.344.520		6.559.180	
Imposte su differenze fiscali nette IRAP	(1.300.281)		(1.216.512)	
Imposte su differenze fiscali nette IRES	1.609.783		(43.180)	
Imposte su differenze temporanee nette	(128.967)		536.224	
Imposte effettive a conto economico	5.525.055		5.835.712	

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)				
Descrizione	Parziale	Totale	IRES	%
Risultato prima delle imposte		15.965.474		
Onere fiscale teorico			4.390.505	27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		6.218.235	1.710.015	10,71%
svalutazione crediti eccedente la quota fiscale	5.776.473			
contributi per allacciamenti da utenti	219.191			
fondo per cause legali	178.369			
oneri diversi	43.224			
interessi di mora passivi non corrisposti	978			
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(1.452.223)	(399.361)	-2,50%
interessi di mora attivi non riscossi	(1.452.223)			
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		1.083.872	298.065	1,87%
interessi di mora attivi riscossi	1.083.872			
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti		(5.873.946)	(1.615.335)	-10,12%
recupero 1/18 ammortamento avviamento	(27.188)			
utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(5.669.672)			
utilizzo fondo per cause legali in corso	(151.579)			
contributi allacciamento	(25.507)			
Differenze permanenti		(132.958)	(36.564)	-0,23%
costi indeducibili	320.417			
ammortamenti non deducibili				
sopravvenienze passive e perdite indeducibili	922.770			
altre variazioni in aumento permanenti				
quota IRAP su costi del personale				
20% I.M.U. versata nell'esercizio				
quota utili su partecipazioni esente				
altre variazioni in diminuzione permanente	(128.371)			
deduzione ACE	(1.247.774)			
Imponibile fiscale		15.808.454		
IRES correnti sul reddito di esercizio			4.347.325	27,23%

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP				
Descrizione	Parziale	Totale	IRAP	%
Differenza tra valore e costi della produzione		13.000.927		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		38.634.186		
costi del personale	31.345.309			
svalutazioni	7.110.508			
accantonamenti	178.369			
Differenza tra valore e costi della produzione rettificata		51.635.113		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			2.168.675	4,20%
Variazioni in aumento		2.109.749	88.609	0,17%
Variazioni in diminuzione		(366.603)	(15.397)	-0,03%
Deduzioni art. 11. comma 1, lett a) del D.Lgs. n. 446		(30.707.709)	(1.289.724)	-2,50%
Imponibile fiscale IRAP		22.670.550		
IRAP corrente per l'esercizio			952.163	1,84%

Utile dell'esercizio

L'utile netto al 31.12.2016 risulta di 10.228.023 euro.

Commento al rendiconto finanziario.

Lo schema riflette l'OIC n.10 del 22 dicembre 2016. Si segnala che, con riferimento al prospetto relativo al 2015, si sono effettuate alcune riclassificazioni (in prevalenza alle sezioni relative al flusso finanziario dell'attività di finanziamento ed investimento), allo scopo di migliorarne la comprensione.

In merito all'area B del rendiconto di segnala che , per semplicità, la variazione dei debiti per investimenti è stata lasciata inclusa nella variazione dei debiti verso fornitori.

Inoltre si segnala che, nei singoli saldi (investimenti, assunzione debiti, aumento PN, etc.) è compreso l'effetto delle cessioni/acquisizioni di rami.

Ad integrazione delle informazioni là fornite si evidenzia che le acquisizione di rami d'azienda del 2016, hanno avuto la dinamica di cui la tabella che segue:

Voce	Euro
Immob. immateriali	
Immob. materiali	
Rimanenze	16.907
Crediti vs clienti	10.365.525
TFR	38.311
Debiti finanziari	
Debiti verso fornitori	278.161
Altri debiti	85.510
Risconti passivi	
Saldo	9.980.450

Le cessioni di rami d'azienda del 2016 hanno avuto la dinamica di cui alla tabella che segue:

Voce	Euro
Immob. immateriali	448.483
Immob. materiali	1.759.040
Rimanenze	
Crediti vs clienti	5.461.318
TFR	19.395
Debiti finanziari	
Debiti verso fornitori	
Altri debiti	3.141.782
Risconti passivi	94.484
Saldo	4.413.180

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come disposto dal n. 22-quater del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che:

- A. con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25673 raccolta n.11428), del 28/02/2017, iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017, è stato acquisito con decorrenza 1.3.2017 da Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza. Si tratta, nel dettaglio di attività relative alla depurazione delle acque reflue svolta attraverso il depuratore centralizzato di Truccazzano per i comuni di Bellinzago Lombardo (MI), Bellusco (MB), Bussero (MI), Agrate Brianza (MB), Caponago (MB), Cavenago di Brianza (MB), Gessate (MI), Gorgonzola (MI), Liscate (MI), Melzo (MI), Mezzago (MB), Pessano con Bornago (MI), Pozzuolo Martesana (MI), Truccazzano (MI), Vignate (MI), Ornago (MB) e Cambiago (MI).
- B. con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25672 raccolta n.11427), del 28/02/2017, iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017 è stato ceduto con decorrenza 1.3.2017 a Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda, attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza. Si tratta, nel dettaglio di attività relative all'acquedotto, eccezion fatta per la gestione delle reti di grande adduzione/dorsali, per i comuni di Aicurzio (MB); Bellusco (MB); Brugherio (MB), Burago di Molgora (MB); Busnago (MB); Camparada (MB); Caponago (MB); Cavenago di Brianza (MB); Concorezzo (MB); Cornate d'Adda (MB); Lesmo (MB); Mezzago (MB); Ornago (MB); Roncello (MB); Sulbiate (MB); Besana Brianza (MB); Briosco (MB); Veduggio con Colzano (MB); Bernareggio (MB); Carnate (MB); Correzzana (MB); Renate (MB); Ronco Briantino (MB); Triuggio (MB); Usmate Velate (MB); Vedano al Lambro (MB), nonché per la gestione della fognatura per il comune di Brugherio (MB).
- C. Con scrittura privata del 22 dicembre 2016 autenticata dal notaio Anna Ferrelli di Milano al repertorio n. 25572 raccolta n. 11367, Amiacque S.r.l. ha acquisito il ramo di azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte per il Comune di Arluno (MI) dalla società Acqua Potabili S.p.A. con decorrenza dal 1.1.2017.

A commento della operazione sub. A e sub C, si informa che mentre il ramo in ingresso comporta il passaggio da Brianzacque ad Amiacque di n.6 addetti e nessun contratto di utenza civile, quello in uscita comporta il trasferimento di n.29 dipendenti e n. 41.650 circa contratti di utenza civile.

Il prezzo di acquisto del primo ramo ammonta ad euro 8.711.735,24, quello di vendita del secondo ammonta ad euro 3.927.335,74 Entrambe le operazioni sono state svolte in stretto coordinamento con la Controllante CAP Holding S.p.A., a sua volta, cedente ed acquirente con medesima decorrenza vs Brianzacque S.r.l., dei corrispondenti rami d'azienda relativi alle attività che, nell'ambito dell'organizzazione del Gruppo CAP, sono condotte/sono da condursi direttamente dalla medesima.

La CAP Holding S.p.A. ha, inoltre, ricevuto da Amiacque sia un mandato all'incasso per il relativo prezzo di vendita che una delegazione di pagamento per quello di acquisto.

Dette operazioni, come già quella denominata 1° STEP ricordata nel paragrafo "andamento della gestione 2016" della relazione sulla gestione, sono da inquadrarsi in un quadro più ampio di "obbligata" riorganizzazione del servizio idrico integrato nei territori di confine e/o per impianti (di depurazione nello specifico) "a cavaliere", tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di

Monza, in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito.

A commento della operazione sub C si informa che la stessa ha comportato il trasferimento ad Amiacque di n.2 dipendenti e n. 3.000 circa contratti di utenza civile ed un prezzo di acquisto negativo del ramo ammontante ad euro 342.625. Anche essa è stata condotta in coordinamento con la controllante CAP Holding S.p.A. ed è da inquadrarsi nell'ambito del completamento delle attività di gestione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell'ambito della Città Metropolitana di Milano in cui è affidataria la capogruppo (ad oggi residua solo la gestione per il comune di Corsico).

Non si registrano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2016

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente nota integrativa, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto, pari a 10.228.023 euro:

- 511.401 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del codice civile;
- 9.716.622 euro a fondo riserva patrimoniale.

*per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Augusto Schieppati*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio Unico della società Amiacque S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Funzioni di vigilanza ex art. 2429 del Codice Civile

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;

- di aver mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, da parte dell'Organo Amministrativo in data 27 marzo 2017.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature is a large, stylized scribble, and below it are the initials 'PA' and 'CB'.

Stato patrimoniale

Attività	Euro	377.145.877
Passività	Euro	313.254.968
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)	Euro	53.662.886
Utile dell'esercizio	Euro	10.228.023

Conto economico

Valore della produzione	Euro	160.615.683
Costi della produzione	Euro	(147.614.756)
Differenza tra Valore e Costi della produzione	Euro	13.000.927
Proventi ed oneri finanziari	Euro	2.964.547
Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	15.965.474
Imposte sul reddito	Euro	(5.737.451)
Utile/perdita dell'esercizio	Euro	10.228.023

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio dà atto che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- in generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura



operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;

- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile nonché i principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito;
- ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Giudizio sul bilancio

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto precedentemente rilevato, e tenuto conto che, dalla relazione sul bilancio al **31 dicembre 2016** rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al **31 dicembre 2016**, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

La presente relazione viene depositata in data odierna, si dà atto che il Socio



CB
PA

Unico in data 29 marzo 2017 ha rinunciato esplicitamente al termine ex art.
2429, terzo comma Codice Civile.

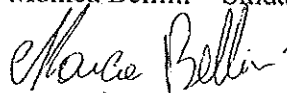
Milano, 11 aprile 2017.

Il Collegio Sindacale

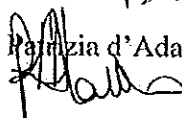
Dott. Raffaele Zorloni – Presidente



Rag. Monica Bellini – Sindaco Effettivo



Dott.ssa Patrizia d'Adamo – Sindaco Effettivo





AMACQUE S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art.14 del D.Lgs 39/2010

Bilancio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010

Al socio unico della
Amiacque S.r.l

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Amiacque S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa .

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Amiacque S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione

sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Milano, 10 aprile 2017

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Carlo Consonni', with a long, sweeping flourish extending to the right.

BDO Italia S.p.A.
Carlo Consonni
Socio